

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **528**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)

(Esercizi 2013, 2014 e 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 26 maggio 2017

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 34/2017
dell'11 maggio 2017 *Pag.* 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria dell'Istituto per gli Studi di
Politica Internazionale (ISPI) per gli esercizi dal
2013 al 2015 » 5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2013:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione » 37
Bilancio consuntivo » 41

Esercizio 2014:

Relazione del Consiglio di Amministrazione » 79
Relazione del Collegio dei revisori » 84
Bilancio consuntivo » 87

Esercizio 2015:

Relazione del Consiglio di Amministrazione » 129
Relazione del Collegio dei revisori » 134
Bilancio consuntivo » 137

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO PER GLI STUDI DI
POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)

per gli esercizi 2013-2014-2015

Relatore: Cons. Natale Maria Alfonso D'Amico

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il Dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 34/2017



La

Corte dei Conti
in
Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 11 maggio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi finanziari 2013-2014-2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa ai suddetti esercizi è emerso quanto segue:

- negli anni considerati, l'Ispi ha attinto a risorse provenienti dal mercato, sviluppando attività formative e in generale aventi finalità commerciali. I proventi commerciali, che nel 2012 rappresentavano il 43 per cento del totale, nel 2015 hanno garantito circa il 46 per cento delle entrate dell'ente;
- il conto economico dell'ente si è chiuso nei tre esercizi esaminati con un risultato positivo (33.504 euro nel 2013, 29.468 euro nel 2014 e 51.183 nel 2015) confermando la situazione di sostanziale equilibrio economico;
- il patrimonio netto dell'ente è passato da 708.564 euro del 2012 ai 730.098 euro del 2015;

MOULAHOU
C. C. - 2

Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 — corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione dell'Istituto per gli studi di politica internazionale — l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 17 MAG. 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zilio)

PER COPIA CONFORME

S O M M A R I O

PREMESSA.....	6
1 NATURA E FINALITÀ DELL'ENTE	7
2 GLI ORGANI.....	8
3 GLI ASSOCIATI	9
4 IL PERSONALE DIPENDENTE E LE COLLABORAZIONI ESTERNE.....	10
5 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	15
6 IL BILANCIO CONSUNTIVO.....	16
6.1 Lo stato patrimoniale.....	17
6.2 I conti d'ordine.....	21
6.3 Il conto economico	21
7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	27

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi organi.....	8
Tabella 2 - Organico medio	10
Tabella 3 - Costo del personale	11
Tabella 4 - Incidenza del costo del personale sul totale costi della produzione.....	12
Tabella 5 - Numero rapporti di collaborazioni esterne	12
Tabella 6 - Costi per consulenze distinti per attività	13
Tabella 7 - Stato patrimoniale attivo	19
Tabella 8 - Stato patrimoniale passivo	20
Tabella 9 - Conto economico	24
Tabella 10 - Conto economico distinto in parte istituzionale “non profit” e parte commerciale.....	25
Tabella 11 - Ricavi e proventi istituzionali (no profit)	26

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Numero soci e relative quote associative dal 2012 al 2015	9
Grafico 2 - Costi per consulenze ripartite in attività profit e no-profit e relativa incidenza	14
Grafico 3 - Andamento risultato economico 2012-2015.....	22

PREMESSA

Con la presente deliberazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e con le modalità di cui all'articolo 2, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi) per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2012, di cui alla delibera n. 103/2014 del 26 novembre 2014, è stato pubblicato in atti parlamentari, leg. 17, doc. XV, n. 204.

1 NATURA E FINALITÀ DELL'ENTE

L'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi) con sede a Milano, fondato nel 1934 come ente di fatto a struttura associativa, poi eretto in ente morale con d.p.r. 13 marzo 1972 n. 302, opera sotto la vigilanza del Ministero degli affari esteri, al quale deve trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione dell'assemblea generale, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo corredati delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; per quanto concerne invece la gestione, il controllo spetta al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Ispi non è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica).

Secondo quanto disposto dall'art. 4 dello statuto “l'Ispi ha per oggetto lo studio e la divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici”. A tal fine, l'attività dell'Istituto è svolta nell'ambito di quattro settori primari: la ricerca, promuovendo e partecipando a studi; le pubblicazioni, pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; la formazione, istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'Ispi stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati; l'organizzazione di eventi per la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti.

2 GLI ORGANI

Sono organi dell'Ispi l'assemblea generale, il presidente, il consiglio d'amministrazione, il comitato di supervisione e il collegio dei revisori dei conti; sulle loro funzioni si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nella seduta del 15 maggio 2013, l'assemblea generale ordinaria degli associati ha eletto, per il triennio 2013-2015, il presidente, due vicepresidenti, un vicepresidente esecutivo, i ventinove componenti del consiglio di amministrazione, undici membri del comitato di supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del collegio dei revisori dei conti.

La composizione apparentemente plenaria del consiglio di amministrazione può tuttavia ritenersi giustificata dalla natura dell'ente; i consiglieri, comunque, non ricevono alcun compenso.

Il 25 maggio 2016, l'assemblea generale degli associati ha eletto i componenti per il triennio 2016-2018 degli organi giunti a scadenza: consiglio di amministrazione, con presidente e vicepresidente, comitato di supervisione e collegio dei revisori dei conti.

I compensi corrisposti ai componenti gli organi sono indicati nella tabella che segue.

Tabella 1 - Compensi organi

COMPENSI ORGANI 2012/2015 comprensivi di oneri contributivi				
	2012	2013	2014	2015
Presidente	40.078	40.079	40.069	40.074
Vice presidenti	32.943	33.150	33.520	33.564
Amministratori	0	0	0	0
Consigliere delegato/ vice presidente esecutivo	0	17.000	11.467	17.350
Presidente revisori	2.500	2.500	2.500	2.500
Revisori (2)	4.000	4.000	4.000	4.000
Totale costo organi	79.521	96.729	91.555	97.488

I compensi per gli amministratori e revisori nel 2013 sono aumentati del 21,64 per cento rispetto al 2012, nel 2014 sono diminuiti del 5,35 per cento rispetto al 2013, mentre nel 2015 sono nuovamente aumentati, del 6,48 per cento, rispetto all'esercizio precedente: dal 2012 al 2015, l'incremento percentuale registrato è del 22,59 per cento.

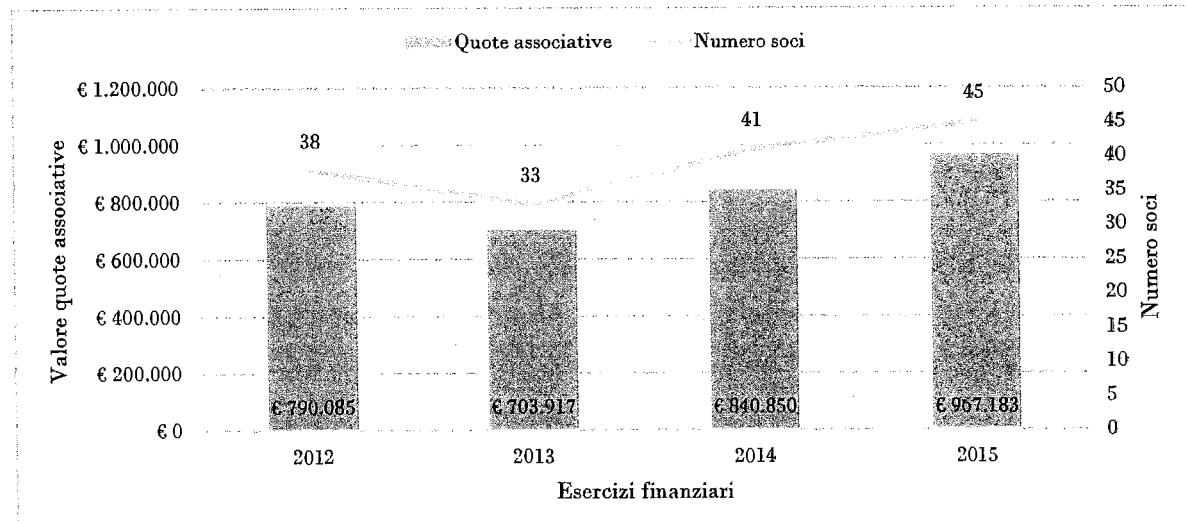
3 GLI ASSOCIATI

In relazione alla entità delle quote versate, gli associati all'Ispi sono distinti in "soci emeriti", "soci sostenitori" e "soci ordinari"; possono essere costituiti, in numero illimitato, da persone fisiche e giuridiche, enti nonché amministrazioni, associazioni e fondazioni pubbliche e private. E' facoltà del consiglio di amministrazione ammettere soci individuali, i quali però non possono partecipare alle assemblee dell'Ispi.

Il numero degli associati, a fine 2012, ammontava complessivamente a 38 unità, corrispondenti ad un valore di quote associative annuali pari a 790.085 euro.

Nel 2013 si è verificata una flessione delle quote e del numero degli associati pari rispettivamente a 703.917 euro e 33, dovuta al mancato rinnovo di 6 associati; il valore delle quote associative ha ripreso la sua ascesa nel 2014 per l'effetto dell'ingresso di nuovi soci che ha portato a 41 il numero degli associati (+20 per cento rispetto al 2013) ed il valore delle quote a 840.850 euro, andamento confermato nel 2015 con un numero di associati pari a 45 (+15 per cento sull'anno precedente) e 967.183 euro di quote complessive (cfr. grafico n. 1).

Grafico 1 - Numero soci e relative quote associative dal 2012 al 2015



4 IL PERSONALE DIPENDENTE E LE COLLABORAZIONI ESTERNE

La struttura operativa dell'Ispi è articolata in personale dipendente e collaboratori esterni. Come riferito nei precedenti referti, nell'ambito di un'azione di risanamento finanziario, l'ente ha preferito l'utilizzo di una struttura elastica, costituita da un numero ristretto di dipendenti stabili – per i soli lavori esecutivi e di amministrazione – e da un numero ampio e variabile di "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

Dal 1° luglio 2000 il rapporto con il personale dipendente è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi per la comunicazione d'impresa, risultato il più idoneo per le attività dell'ente. Il rinnovo di detto contratto si è avuto nel luglio 2006 e successivamente nell'ottobre 2011.

Il personale medio in servizio nel 2015, indicato nella tabella n. 2, è di un dirigente e 20 impiegati; il numero di questi ultimi è aumentato di 5 unità rispetto al 2012, anche in relazione alla intensificazione delle attività commerciali svolte dall'Istituto.

Tabella 2 - Organico medio

ORGANICO MEDIO	2012	2013	2014	2015
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati	15	15	16	20
Totale	16	16	17	21

Il costo del personale (cfr. tabella n. 3), nel 2013 è pari a 957.992 euro (+0,14 per cento rispetto al 2012) a fronte di nessuna assunzione; nel 2014 è pari a 998.561 euro, in aumento rispetto al 2013 (+4,23 per cento) per il rientro a regime di due dipendenti precedentemente in maternità e part-time e per l'assunzione nell'ultima parte dell'anno di un dipendente in apprendistato; nel 2015 è pari a 1.292.358 euro, ancora in aumento (+29,42 per cento) sull'esercizio precedente per effetto di assunzioni e trasformazioni di contratti e per l'internalizzazione di attività di manutenzione e di gestione di eventi esterni.

Tabella 3 - Costo del personale

COSTO DEL PERSONALE	Total 2012	Variaz. %	Profit 2013	No-profit 2013	Total 2013	Variaz. %	Profit 2014	No-profit 2014	Total 2014	Variaz. %	Profit 2015	No-profit 2015	Total 2015	Variaz. %
Stipendi ed altri assegni fissi lordi	641.877	8,22	232.382	434.682	667.064*	3,92	234.629	457.580	692.209	3,77	336.039	582.859	918.898	32,75
Compensi per straordinario ed incentivi	9.085	-23,96	1.827	10.359	12.186	34,13	1.287	11.278	12.565	3,11	3.998	10.584	14.582	16,05
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	2222.636	4,49	68.972	131.605	200.577	-9,91	70.024	138.391	208.415	3,91	99.393	173.942	273.335	31,15
Altri oneri	0	-100	119	0	119	100	136	0	136	14,29	0	0	0	-100,00
TOTALE A)	873.598	6,98	303.300	576.646	879.946	0,73	306.076	607.249	913.325	3,79	439.430	767.385	1.206.815	32,13
Accantonamenti per indennità di fine lavoro ⁽¹⁾	31.023	16,98	20.505	34.502	55.007	77,31	20.888	40.860	61.748	12,25	23.660	39.964	63.624	3,04
Corsi per il personale	484	0	0	1.793	0	0	0	1.550	1.550	0	0	244	244	-34,26
Buoni pasto	19.310	1,86	10.353	10.893	21.246	10,03	9.890	12.048	21.938	3,26	9.696	11.979	21.675	-1,20
Lavoro interinale	32.273	100	0	0	0	-100	0	0	0	0,00	0	0	0	0
TOTALE B)	83.090	82,7	30.858	47.188	78.046	-6,07	30.778	54.458	85.236	9,21	33.356	52.187	85.543	0,36
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	956.688	10,88	334.158	623.834	957.992	0,14	336.854	661.707	998.561	4,23	472.786	819.572	1.292.358	29,42

(1) comprende la quota accantonata ai fondi B3blos imputata negli oneri previdenziali negli anni precedenti

Il costo del personale incideva nel 2012 per circa il 28 per cento sui costi totali di produzione; nel 2015 raggiunge il 32,81 per cento dei costi di produzione.

Tabella 4 - Incidenza del costo del personale sul totale costi della produzione

	2012	Variaz. %	2013	Variaz. %	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Costi del personale	956.688	10,90	957.992	0,10	998.561	4,20	1.292.358	29,42
Costi della produzione	3.446.537	1,00	3.596.635	4,40	3.436.623	-4,40	3.938.425	14,60
Incidenza %	27,76		26,64		29,06		32,81	

A causa della natura dell'attività svolta, nonché delle scelte organizzative compiute, tendenti a rendere i costi flessibili in relazione all'andamento dei ricavi, l'istituto fa ampio ricorso a collaborazioni esterne.

Il numero dei rapporti di collaborazione era nel 2012 di 326 unità; nel 2015, dopo l'aumento registrato negli anni intermedi, diminuisce fino a 302 unità.

Tabella 5 - Numero rapporti di collaborazioni esterne

	2012	2013	2014	2015
Collaborazioni continuative	32	23	29	22
Collaborazioni occasionali	294	303	330	272
Collaborazioni continuative docenti	0	8	8	8
Totali collaborazioni esterne	326	334	367	302

La tabella seguente fornisce una qualificazione dei rapporti di collaborazione, distinguendo fra quelli finalizzati all'attività gestionale e quelli invece indirizzati alla attività istituzionale dell'Ispi; emerge che nel 2013 si è registrato un incremento della spesa pari al 5 per cento soprattutto per effetto dell'aumento della spesa finalizzata a compensi per docenza, ricerche e simili (+11 per cento), che rappresenta il 91 per cento circa del totale dei costi per consulenze. Va segnalato tuttavia rispetto al 2012 un decremento della spesa inherente l'assistenza legale e fiscale del 45 per cento circa e della spesa per altre consulenze del 13 per cento circa; nel 2014 invece si è registrato un decremento della spesa pari al 3 per cento soprattutto per effetto della riduzione della spesa finalizzata a compensi per docenza, ricerche e simili di tipo profit (-12 per cento), che rappresenta il 41 per cento circa del totale

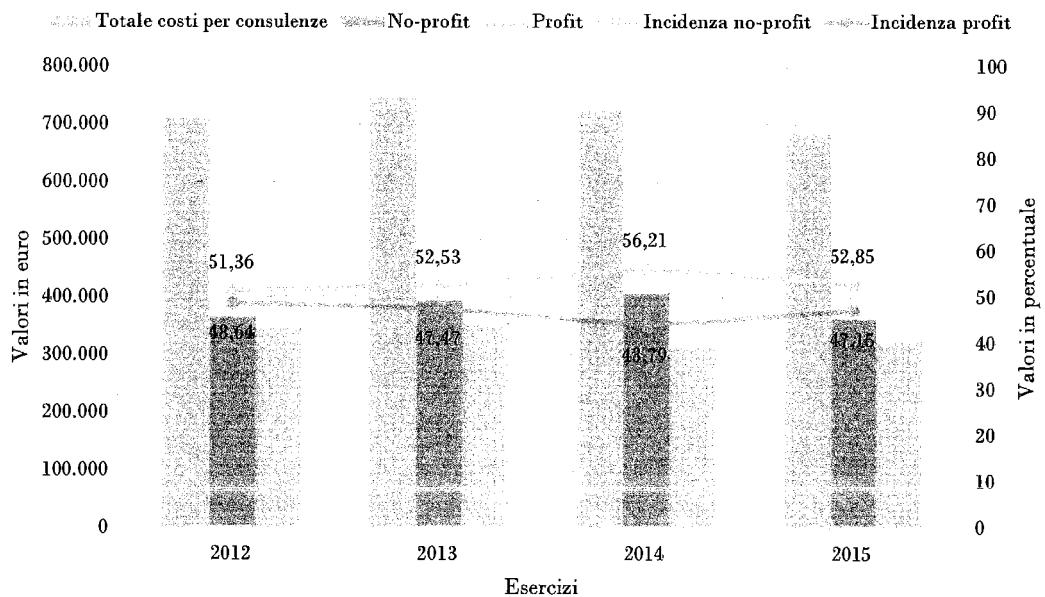
dei costi per consulenze; nel 2015, i medesimi costi per compensi rilevano nella quota no-profit una diminuzione del 15 per cento, andando a modificarne l'incidenza al 46 per cento del totale, che registra una diminuzione complessiva del 5 per cento. Va segnalato tuttavia l'incremento delle spese per architetti e consulenze diverse che, dopo un sostanziale dimezzamento registrato nel 2014, alla fine del periodo in esame rileva un importo superiore a quanto registrato nel 2012.

Si evidenzia (cfr. grafico n. 2) che nel periodo esaminato l'incidenza della spesa relativa a collaborazioni *non-profit*, che l'istituto considera finalizzate all'attività istituzionale, si mantiene superiore al 50 per cento del totale dei costi di consulenza.

Tabella 6 - Costi per consulenze distinti per attività

Costi consulenze	Attività	2012	Inc %	Vr %	2013	Inc %	Vr %	2014	Inc %	Vr %	2015	Inc %	Vr %
Compensi per docenza, per collaborazioni, per ricerche	Non-profit	297.167	42	-34	348.490	47	17	370.321	51	6	315.062	46	-15
	Profit	317.453	45	-40	335.696	45	6	295.311	41	-12	294.448	43	0
Legali e notarili, assistenza tributaria e amministrativa, consulenza del lavoro	Non-profit	42.954	6	48	18.567	2	-57	26.211	4	41	18.605	3	-29
	Profit	19.806	3	-6	15.649	2	-21	14.817	2	-5	17.100	3	15
Spese architetti, consulenze diverse	Non-profit	25.068	4	21	25.734	3	3	10.070	1	-61	28.465	4	183
	Profit	8.522	1	-33	3.640	0	-57	6.640	1	82	11.470	2	73
Totale costi per consulenze di cui:		710.970		-33	747.776		5	723.370		-3	685.149		-5
	Non-profit	365.189	51	-27	392.791	53	8	406.602	56	4	362.132	53	-11
	Profit	345.781	49	-39	354.985	47	3	316.768	44	-11	323.017	47	2

Grafico 2 - Costi per consulenze ripartite in attività profit e non-profit e relativa incidenza



5 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La relazione del consiglio di amministrazione espone analiticamente i risultati dell'attività svolta e le principali iniziative avviate per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Nel 2013, l'Ispi ha realizzato 140 eventi e prodotto circa 170 pubblicazioni; ha partecipato, inoltre, a 3 progetti comunitari ed è stato inserito nuovamente tra i primi 100 *think tanks* al mondo secondo l'università della Pennsylvania e tra i primi 75 dell'Europa occidentale. L'istituto ha ottenuto risultati anche nella formazione di operatori del settore umanitario, oltreché in altri ambiti formativi. È stato potenziato l'utilizzo sia dei dossier *online* sul sito dell'istituto, sia degli strumenti di interazione offerti dalle piattaforme internet.

Il 2014 ha visto il perdurare dei progetti comunitari che coinvolgono l'istituto, oltre al mantenimento delle posizioni di vertice assunte già negli anni precedenti nella classificazione dei *think tanks* a livello mondiale; si sono sviluppati *think tank meetings* organizzati anche presso lo stesso Ispi e – nell'attività di ricerca – sono aumentate le analisi *policy oriented* ed i rapporti di scenario per organi governativi, parlamentari ed imprese.

Durante il 2015, il posizionamento internazionale dell'Ispi è risultato migliorato, sia nella classificazione annuale dell'università della Pennsylvania che per la partecipazione ai *think tank meetings* organizzati nell'anno. Si è concluso, inoltre, il progetto europeo Green (*Global reordering evolution through european networks*), mentre è continuata l'attività relativa al progetto europeo *RastaNews* (*Macro-risk assessment and stabilization policies with new early warning signals*) ed al progetto *Arab-Trans* sulle trasformazioni politiche e sociali in 7 paesi arabi, per il quale l'istituto ha coordinato l'appuntamento svolto a Roma. Si è svolta, inoltre, la conferenza *Rome Med 2015*, per la quale l'istituto ha ottenuto significativi risultati sia sotto il profilo organizzativo che finanziario. Le attività bilaterali riguardanti la cooperazione fra Italia e paesi strategici sono aumentate, insieme a quelle tese all'internazionalizzazione delle imprese. Riguardo all'attività di formazione, l'istituto ha aggiornato i programmi dei due master in gestione ed ha lanciato un corso post-master in ottica preparatoria al concorso diplomatico, oltre ad aver provveduto al corso di aggiornamento per i consiglieri di legazione ed alle attività relative all'orientamento alle carriere internazionali ed agli eventi collaterali ad Expo 2015.

Nel triennio valutato, l'istituto ha presentato periodicamente il proprio rapporto annuale sugli scenari globali ed ha incrementato il numero degli osservatori tematici permanenti e dei componenti della propria rete di ricerca.

6 IL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo degli esercizi in esame è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che ha recepito le innovazioni introdotte dal d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e successive modifiche. La continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'istituto nella definizione dei valori di bilancio ha permesso di confrontare i risultati della gestione degli esercizi in esame.

I bilanci consuntivi 2013, 2014 e 2015, costituiti dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, sono stati approvati dall'assemblea ordinaria rispettivamente il 7 maggio 2014, il 6 maggio 2015 ed il 25 maggio 2016, con parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, e rispettando il termine del 30 maggio previsto dallo statuto.

6.1 Lo stato patrimoniale

L'attivo patrimoniale nel 2013 ammonta a 2.537.777 euro (cfr. tabella n. 7) con un incremento del 17,26 per cento rispetto al 2012; nel 2014 ammonta a 2.421.420 euro con un decremento del 4,58 per cento; nel 2015 ammonta a 3.027.712 euro con un incremento del 25,04 per cento.

Nel periodo in esame non risultano crediti verso gli associati, le cui quote risultano per intero incassate nell'anno di competenza.

Le immobilizzazioni assorbono nel 2015 circa il 24 per cento dell'attivo, e risultano sostanzialmente stabili dopo la diminuzione del 2014 del 7,06 per cento rispetto al 2013. Si evidenzia che nel 2014 i costi a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria – tra cui il restauro di parte della facciata e dell'ingresso di palazzo Clerici, in Milano, sede dell'istituto – ed i costi sostenuti per lo studio e la stesura del progetto ai fini della prevenzione incendi rientrano tra i costi pluriennali che vanno ad incrementare il valore dei beni materiali e immateriali e, contestualmente, a ridurre l'impegno dell'istituto con il demanio indicato nei conti d'ordine. Riguardo al 2013, tra gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati compresi la sostituzione di una caldaia e la sistemazione di un'ala del palazzo.

Tra le poste dell'attivo circolante è da evidenziare l'andamento dei crediti (-4,95 per cento nel 2013 rispetto al 2012; -10,87 per cento nel 2014 rispetto al 2013; +29,8 per cento nel 2015 rispetto all'esercizio precedente), che a fine periodo ammontano a 1.144.370 euro, pari circa al 38 per cento del totale attivo. Le disponibilità liquide registrano un forte incremento di 427.513 euro nel 2013 (più del doppio), lieve (+4,41 per cento) nel 2014 rispetto al 2013 e nuovamente consistente (+47,88 per cento) nel 2015 rispetto all'anno precedente, a fronte dei quali il valore a fine 2015 chiude con 1.133.128 euro, pari circa al 37,43 per cento del totale attivo.

Dal lato del passivo, il *patrimonio netto* varia per effetto dei risultati economici di esercizio (tabella n. 9) e si ragguaglia a fine 2013 a 742.068 euro (pari al 29,24 per cento del totale di bilancio), a fine 2014 a 771.538 euro (31,86 per cento del totale) ed a fine 2015 a 730.098 euro: in quest'ultimo esercizio, in particolare, la voce "Altre riserve" diminuisce per la destinazione di 42.623 euro (relativi ai fondi "Alberto Pirelli" e "Borse di studio Alberto Pirelli") al Fondo per le attività istituzionali ("Fondi rischi ed oneri"), destinatario anche di 50.000 euro dell'avanzo dell'esercizio.

Nel 2013 si accrescono il volume e il peso dei fondi per rischi e oneri, che assommano a 607.491 euro (+27,07 per cento rispetto al 2012), pari al 24 per cento circa del totale passivo, mentre nel 2014 si riducono del 3,11 per cento ad un valore di 588.589 euro, per poi incrementarsi nel 2015 del 12,45 per cento raggiungendo un valore di 661.881 euro, pari a circa il 22 per cento del totale.

Il fondo trattamento fine rapporto, incrementato della quota accantonata nell'anno per la parte non versata a fondo pensioni e diminuito della parte liquidata ai dipendenti, rappresenta il debito verso i dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, e ammonta a fine 2013 a 239.152 euro (+7,92 per cento rispetto al 2012), a fine 2014 a 261.980 euro (+9,55 per cento rispetto al 2013) ed a fine 2015 a 284.135 euro (+8,46 per cento rispetto al 2014), pari al 9 per cento circa del totale passivo.

Il totale dei debiti è aumentato da 662.196 euro nel 2012 a 948.243 euro nel 2015 (+43 per cento circa); dopo una diminuzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori nel biennio 2013-2014, nell'ultimo esercizio in esame è stato registrato un notevole incremento (+194,38 per cento, pari a 336.395 euro su base annua) dovuto principalmente alla regolazione dei maggiori costi di produzione sostenuti nell'esercizio. Risultano in aumento anche i debiti tributari e verso istituti previdenziali. E' utile osservare l'assenza di debiti verso gli istituti di credito.

Tabella 7 - Stato patrimoniale attivo

ATTIVO	2012	Variaz. %	Inc. %	2013	Variaz. %	Inc. %	2014	Variaz. %	Inc. %	2015	Variaz. %	Inc. %
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0	0,00
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0	0,00
Immobilizzazioni immateriali	221.652	28,66	10,24	225.181	1,59	8,87	195.354	-13,25	8,07	175.420	-10,20	5,79
Immobilizzazioni materiali	322.698	-2,73	14,91	300.138	-6,99	11,83	261.854	-12,76	10,81	258.479	-1,29	8,54
Immobilizzazioni finanziarie	229.337	8,38	10,60	248.532	8,37	9,79	261.980	5,41	10,82	284.135	8,46	9,38
Totale immobilizzazioni (B)	773.687	8,23	35,75	773.851	0,02	30,49	719.188	-7,06	29,70	718.034	-0,16	23,72
Rimanenze	19.467	-11,71	0,90	19.354	-0,58	0,76	19.241	-0,58	0,79	18.938	-1,57	0,63
Crediti	1.040.636	50,92	48,09	989.146	-4,95	38,98	881.656	-10,87	36,41	1.144.370	29,80	37,80
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0	0,00
Disponibilità liquide	306.369	-29,75	14,16	733.882	139,54	28,92	766.250	4,41	31,64	1.133.128	47,88	37,43
Totale attivo circolante (C)	1.366.522	19,06	63,14	1.742.382	27,50	68,66	1.667.147	-4,32	68,85	2.296.456	37,75	75,85
Ratei e risconti attivi	24.015	-49,71	1,11	21.544	-10,29	0,85	35.085	62,85	1,45	13.242	-62,26	0,44
Totale ratei e risconti attivi (D)	24.015	-49,71	1,11	21.544	-10,29	0,85	35.085	62,85	1,45	13.242	-62,26	0,44
TOTALE ATTIVO	2.164.224	13,29	100,00	2.537.777	17,26	100,00	2.421.420	-4,58	100,00	3.027.712	25,04	100,00

Tabella 8 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2012	Variaz. %	Inc. %	2013	Variaz. %	Inc. %	2014	Variaz. %	Inc. %	2015	Variaz. %	Inc. %
Patrimonio netto:												
Altre riserve	167.530	0,00	7,74	167.530	0,00	6,60	167.532	0,00	6,92	124.908	-25,44	4,13
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	540.492	0,15	24,97	541.034	0,10	21,32	574.538	6,19	23,73	604.007	5,13	19,95
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	542	-33,98	0,03	33.504	6.001,55	1,32	29.468	-12,05	1,22	*1.183	-95,99	0,04
Totale patrimonio netto (A)	708.564	0,08	32,74	742.068	4,73	29,24	771.538	3,97	31,86	730.098	-5,37	24,11
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	477.545	8,49	22,07	607.491	27,21	23,94	588.539	-3,11	24,31	661.381	12,45	21,86
Traffamento di fine rapporto (C)	221.604	11,64	10,24	239.152	7,92	9,42	261.980	9,55	10,82	284.135	8,46	9,38
Debiti banche	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Debiti fornitori	380.562	184,76	17,58	242.497	-36,28	9,56	173.062	-28,63	7,15	509.457	194,38	16,83
Acconti	0	0,00	0,00	8.197	100,00	0,32	0	-100,00	0,00	0	0	0,00
Debiti tributari	63.797	-7,44	2,95	90.283	41,52	3,56	83.028	-8,04	3,43	100.819	21,43	3,33
Debiti verso istituti di previdenza	38.927	-5,90	1,80	45.915	17,95	1,81	67.485	46,98	2,79	91.344	35,35	3,02
Altri debiti	178.910	-16,16	8,27	281.227	57,19	11,08	188.965	-32,81	7,80	246.623	30,51	8,15
Totale debiti (D)	662.196	44,79	30,60	668.119	0,89	26,33	512.540	-23,29	21,17	948.243	35,01	31,32
Totale ratei e risconti (E)	94.314	-11,32	4,36	280.947	197,88	11,97	286.773	2,07	11,84	403.555	40,65	13,32
TOTALE PASSIVO	2.164.223	13,29	100,00	2.537.777	17,26	100,00	2.421.420	-4,58	100,00	3.027.712	25,04	100,00

*Avanzo di esercizio al netto della destinazione di 50.000 euro al Fondo per le attività istituzionali (Fondi per rischi ed oneri)

6.2 I conti d'ordine

Nel 2010 l'Ispi ha ricevuto dall'Agenzia del demanio in concessione d'uso l'immobile di via Clerici n. 5, Milano, sede dell'associazione. Nell'occasione l'Ispi ha contratto l'impegno, oltre al versamento di un canone annuale, di compiere a proprie spese opere di ristrutturazione per l'ammontare complessivo di 2.650.000 euro, da eseguire nell'arco di 19 anni. Tali costi di ristrutturazione, contabilizzati nell'esercizio di competenza, rappresentano costi pluriennali che vanno ad incrementare il valore dei beni materiali e contestualmente a ridurre l'impegno assunto dall'istituto e indicato nei conti d'ordine. Alla fine del 2015, al netto delle opere già realizzate, risulta un impegno residuo pari a 2.382.614 euro.

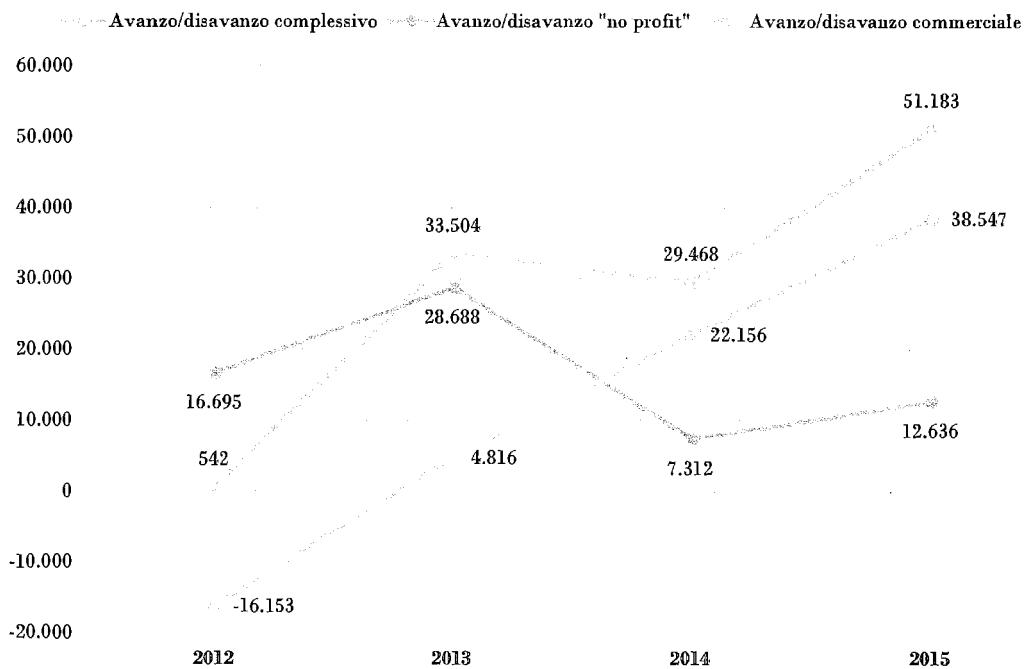
6.3 Il conto economico

Il conto economico, riportato in tabella 9 evidenzia nell'intero periodo in esame un risultato positivo (33.504 euro nel 2013; 29.468 euro nel 2014; 51.183 euro nel 2015).

L'istituto distingue costi e ricavi a seconda che attengano alle attività che hanno finalità commerciali da quelli che invece attengono più propriamente alle attività istituzionali, no-profit, dell'istituto.

Come si evince dal grafico 3 e dalla tabella 10, nel 2013 il risultato economico positivo, conseguito nell'attività “profit” (4.816 euro), evidenzia il recupero totale della precedente gestione economica in perdita (-16.153 euro); il trend positivo continua sia nel 2014 (l'avanzo profit è ulteriormente aumentato di 17.173 euro) che nel 2015 (aumento di 16.391 euro) fino a raggiungere l'importo di 38.547 euro. Il risultato economico “*non profit*” registra un andamento più discontinuo, ma si mantiene anch'esso nell'area positiva.

Grafico 3 - Andamento risultato economico 2012-2015



Il valore della produzione (v. Tabella 9) nel 2013 ammonta a 3.650.508 euro incrementato del 5,06 per cento rispetto al precedente esercizio. Ciò in conseguenza dei maggiori ricavi, relativi ai contributi per restauro palazzo Clerici (+32,71 per cento), ai contributi straordinari (+3,26 per cento), quelli finalizzati e a destinazione specifica (+36,88 per cento), ai contributi per corsi di formazione e didattica (+14,39 per cento) e l'aumento del contributo statale (+4,50 per cento), che hanno compensato la riduzione delle quote associative (-10,91 per cento) ed i mancati ricavi per progetti di ricerca e convegni (cfr. tabella 11).

Nel 2014 il valore in esame ammonta a 3.480.570 euro, diminuito del 4,66 per cento rispetto al 2013, a seguito dei minori ricavi, relativi ai contributi finalizzati e a destinazione specifica (-26,21 per cento), ai contributi straordinari (-3,51 per cento) ed ai contributi per restauro palazzo Clerici (-57,42 per cento), compensati parzialmente dal maggior contributo statale (+22,40 per cento), dai contributi per corsi di formazione e didattica (+21,41 per cento) e dall'aumento delle quote associative (+19,45 per cento).

Il medesimo valore della produzione, infine, nel 2015 ammonta a 4.047.740 euro aumentato del 16,30 per cento rispetto all'esercizio precedente, a seguito dei maggiori ricavi, relativi sostanzialmente al maggior incremento delle quote associative (+15,02 per cento), ai contributi straordinari (+12,37 per

cento) ed ai contributi per restauro palazzo Clerici (+62,90 per cento) rispetto alla diminuzione registrata dai contributi finalizzati ed a destinazione specifica (-13,87 per cento).

Il contributo offerto dal Ministero degli affari esteri si è incrementato dai 92 mila euro del 2012 ai 96 mila euro del 2013, ai 117,5 mila del 2014, fino ai 127 mila del 2015.

I contributi per progetti di ricerca finalizzati e straordinari sono aumentati nel 2013 grazie all'avvio di nuovi bandi di ricerca nell'ambito del VII programma quadro e ad alcune iniziative che nel 2012 non erano state avviate o lo erano parzialmente (Foro italo svizzero, Business council italo egiziano, Youth for Europe, riavvio progetto Treccani, Alta scuola di politica internazionale di Palermo). Nel 2014 sono diminuiti per via del progetto *una tantum* 2013 con la Fondazione Roma Mediterraneo per la conferenza “Le donne nella nuova stagione del Mediterraneo” e dello slittamento a inizio del 2015 di alcune conferenze previste a fine 2014. Nel 2015, sono aumentati nella quota relativa all'attività commerciale principalmente in riferimento alla conferenza Med 2015, organizzata con il Ministero degli affari esteri.

Sul fronte dei costi della produzione nel 2013 rispetto al 2012 l'aumento del 4,36 per cento è dovuto agli incrementi per la produzione di servizi (+2,82 per cento), per altri accantonamenti (+165,54 per cento) e per oneri diversi di gestione (+12,45 per cento); di contro le variazioni in diminuzione maggiormente incisive si evidenziano per minori costi per godimento di beni di terzi (-1,46 per cento), per ammortamenti e svalutazioni (-2,23 per cento) e per variazioni rimanenze materie prime (-95,63 per cento). Invece nel 2014 rispetto al 2013 si registra una riduzione del 4,45 per cento dei costi della produzione principalmente a seguito dei minori costi della produzione per servizi (-11,10 per cento) e per minori accantonamenti (-40,74 per cento), nonostante l'incremento degli ammortamenti e svalutazioni (+70,40 per cento) e del costo del personale (+4,23 per cento). In ultimo, nel 2015, i costi della produzione aumentano del 14,60 per cento per effetto di maggiori costi per servizi (+20,49 per cento) e per il personale (+29,42 per cento), al netto delle diminuzioni riguardanti altri accantonamenti ed oneri diversi di gestione (quest'ultima voce ed i costi per servizi sono stati riclassificati dall'Ispi nel 2015 rispetto a quanto effettuato in passato).

L'andamento del costo del personale è già stato illustrato nel capitolo 4.

La differenza tra ricavi e costi della produzione è migliorata passando da 28.107 euro nel 2012 a 53.873 euro nel 2013, lievemente contratta nel 2014 a 43.947 euro ed infine incrementata notevolmente nel 2015 a 109.315 euro.

Tabella 9 - Conto economico

	2012	Inc. %	Variaz. %	2013	Inc. %	Variaz. %	2014	Inc. %	Variaz. %	2015	Inc. %	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.496.656	43,07	0,62	1.516.209	41,53	1,31	1.421.473	40,84	-0,62	1.712.303	42,30	20,46
Altri ricavi e proventi	1.977.988	56,93	2,73	2.134.299	38,47	7,90	2.059.097	59,16	-3,52	2.335.437	57,70	13,42
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	3.474.644	100,00	1,81	3.650.508	100,00	5,06	3.480.570	100,00	-4,66	4.047.740	100,00	16,30
Costi della produzione per servizi	1.978.443	57,40	-2,69	2.034.259	36,56	2,82	1.808.472	52,62	-11,10	2.178.964	55,33	20,49
Costi per godimento di beni di terzi	219.315	6,36	-2,70	216.111	6,01	-1,46	213.241	6,20	-1,33	220.085	5,59	3,21
Costi per il personale	956.688	27,76	10,88	957.992	26,64	0,14	998.561	29,06	4,23	1.292.358	32,81	29,42
Ammortamenti e svalutazioni	83.854	2,43	-7,94	81.988	2,28	-2,23	139.710	4,07	70,40	125.904	3,20	-9,88
Totale variazioni rimanenze materie prime	2.583	0,07	-41,84	113	0,00	-95,63	113	0,00	0,00	303	0,01	168,14
Altri accantonamenti	48.937	1,42	-30,09	129.946	3,61	165,54	77.000	2,24	-40,74	15.000	0,38	-80,52
Oneri diversi di gestione	156.717	4,55	24,12	176.226	4,90	12,45	199.526	5,81	13,22	105.811	2,69	-46,97
Totale costi della produzione (B)	3.446.537	100,00	0,98	3.596.635	100,00	4,36	3.436.623	100,00	-4,45	3.938.425	100,00	14,60
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	28.107	9.345,72	53,573	-91,67	43.947		13,42	109.315				143,74
Altri proventi finanziari	6.240	48,39	6,558	5,10	16.774		155,78	3.704		-77,92		
Interessi passivi e altri oneri finanziari	551	233,94	139	-74,77	37		-73,38	93		151,35		
Utili e perdite su cambi	-39	100,00	-27	30,77	0		-100,00	-608		#DIV/0!		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	5.650	39,85	6.392	13,13	16.737		161,84	3.003		*32,06		
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)										#DIV/0!		
Proventi straordinari	9.639	-73,63	17.848	85,16	18.356		2,85	2		-99,99		
Oneri straordinari	11.025	-4,13	11.448	3,84	17.558		53,37	17.636		0,44		
Totale delle partite straordinarie (E)	-1.386	-105,53	6.400	561,76	798		87,53	-17.634		*2.309,7		
Risultato prima delle imposte	32.371	12,47	66.665	105,94	61.482		-7,77	94.634		54,00		
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.829	13,83	33.161	4,18	32.014		-3,46	43.501		35,88		
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	542	-33,98	33.504	6.081,55	29.468		-12,05	51.183		73,69		

Tabella 10 - Conto economico distinto in parte istituzionale "non profit" e parte commerciale

	2012	Variaz. %	Inc. %	2013	Variaz. %	Inc. %	2014	Variaz. %	Inc. %	2015	Variaz. %	Inc. %	Variaz. %	Inc. %
A - Ricavi e proventi														
Parte istituzionale "no profit"	1.977.988	2,73	56,93	2.134.299	7,90	58,47	2.059.097	-3,52	59,16	2.179.424	5,84	53,84		
Parte commerciale	1.496.656	0,62	43,07	1.516.209	1,31	41,53	1.421.473	-6,25	40,84	1.868.316	31,44	46,16		
Totale A	3.474.644	1,81	100,00	3.650.508	5,06	100,00	3.480.570	-4,66	100,00	4.047.740	16,30	100,00		
B - Costi della produzione														
Parte istituzionale "no profit"	1.969.192	3,37	57,14	2.111.360	7,22	58,70	2.062.212	-2,33	60,01	2.159.153	4,70	54,32		
Parte commerciale	1.477.345	-2,05	42,86	1.485.275	0,54	41,30	1.374.411	-7,46	39,99	1.779.272	29,46	45,18		
Totale B	3.446.537	0,98	100,00	3.556.635	4,36	100,00	3.436.623	-4,45	100,00	3.938.425	14,60	100,00		
Differenza A-B	28.107	-9.345,72		53.873	91,67		43.947	-18,42		109.315	148,74			
C - Proventi e oneri finanziari														
Total C (no profit)	5.103	22,34	6.114	19,81			16.710	173,31			3.068	-81,64		
Total C (profit)	547	-517,56	278	-49,18			27	-90,29			-65	-340,74		
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie														
Totale D	0	0,00		0	0,00		0	0,00		0				
E - Proventi e oneri straordinari														
Total E (no profit)	-381	-77,09	-365	-58,57			-6.233	1.621,37			-10.703	70,35		
Total E (profit)	-505	-101,75	6.765	-1.439,60			7.081	4,67			-6.931	-197,38		
Risultato prima delle imposte	32.371	12,47	66.665	105,94			61.432	-5,77			94.664	54,00		
Imposte (profit)	31.829	13,83	33.161	4,18			32.014	-3,46			43.501	35,38		
Avanzo/disavanzo	542	-33,98	33.504	6.081,55			29.468	-12,05			51.183	73,69		
Avanzo/disavanzo "no profit"	16.695	-19,57	28.688	71,84			7.312	-73,93			12.636	72,81		
Avanzo/disavanzo commerciale	-16.153	-18,97	4.816	-129,81			22.156	356,58			38.547	73,98		

Tabella II - Ricavi e proventi istituzionali (no profit)

	2012	Inc. %	Variazz. %	2013	Inc. %	Variazz. %	2014	Inc. %	Variazz. %	2015	Inc. %	Variazz. %
Contributo Ministero Affari Esteri	92.000	4,65	-8,00	96.000	4,50	4,35	117.500	5,71	22,40	127.000	5,33	8,09
Contributo Commissione Europea	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Contributi da parte di altri enti pubblici e privati per la ricerca e per la convegnistica	31.750	1,61	-63,88	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	6.000	0,28	
Contributi per corsi di formazione e la didattica	153.180	7,74	-3,66	175.229	8,21	14,39	212.743	10,33	21,41	218.278	10,02	2,60
Contributi finalizzati ed a destinazione specifica	582.105	29,43	84,36	796.812	37,33	36,88	587.940	28,55	-26,21	506.411	23,24	-13,87
Contributi per iniziative ed attività culturale	0	0,00	100,00	5.000	0,23	100,00	0	0,00	-100,00	0	0,00	
Quote associative	790.085	39,94	13,62	703.917	32,98	-10,91	840.850	40,84	19,45	967.183	44,38	15,02
Contributi straordinari	137.968	6,98	25,46	142.468	6,68	3,26	137.468	6,68	-3,51	154.468	7,09	12,37
Contributi per restauro palazzo Clerici	66.800	3,38	-38,18	88.650	4,15	32,71	37.750	1,83	-57,42	61.496	2,82	62,90
Altri (recuperi diversi)	124.100	6,27	25,50	126.223	5,91	1,71	124.846	6,06	-1,09	138.588	6,36	11,01
Totale	1.977.988	100,00	2,73	2.134.299	100,00	7,90	2.059.097	100,00	-3,52	2.179.424	100,00	5,84

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il contributo offerto dal Ministero degli Affari Esteri all’Ispi, dopo essersi ridotto dai 100 mila euro del 2011 ai 92 mila euro del 2012, si è incrementato nel 2013 fino a 96.000 euro, nel 2014 a 117.500 euro e nel 2015 a 127.000 euro. Negli anni considerati, l’Ispi ha attinto a risorse provenienti dal mercato, sviluppando attività formative e in generale aventi finalità commerciali. I proventi commerciali, che nel 2012 rappresentavano il 43 per cento del totale, nel 2015 hanno garantito circa il 46 per cento delle entrate dell’ente.

Il numero degli associati, che si era elevato dai 32 del 2011 ai 38 del 2012, con un versamento di quote associative passato da 666 mila euro a 790 mila, nel 2013 è diminuito a 33, e il valore delle quote versate ha raggiunto i 704 mila euro. Il valore delle quote associative ha ripreso la sua ascesa nel 2014 per l’effetto dell’ingresso di nuovi soci che ha portato a 41 il numero degli associati (+20 per cento rispetto al 2013) ed il valore delle quote a 840.850 euro; andamento, questo, che si è ripetuto anche nel 2015, con l’ingresso di nuovi soci a fronte dell’uscita di due, portando la compagine degli associati a 45 unità per un valore delle quote di 967.183 euro (+15 per cento rispetto all’anno precedente).

Nel 2013 il risultato economico positivo, conseguito nell’attività “profit” (4.816 euro), evidenzia il recupero totale della precedente gestione economica in perdita (-16.153 euro); il trend positivo continua sia nel 2014 (l’avanzo profit è ulteriormente aumentato di 17.173 euro) che nel 2015 (aumento di 16.391 euro) fino a raggiungere l’importo di 38.547 euro. Il risultato economico “no profit” registra un andamento più discontinuo, ma si mantiene anch’esso nell’area positiva.

Nel complesso, il conto economico dell’Ispi evidenzia nell’intero periodo in esame risultati economici positivi (33.504 euro nel 2013; 29.468 euro nel 2014; 51.183 euro nel 2015). Il patrimonio netto dell’ente è passato dai 708.564 euro del 2012 ai 730.098 euro del 2015.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI DEL 7 MAGGIO 2014

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita in seconda convocazione presso la sede dell'ISPI (Milano, via Clerici 5) alle ore 11,30 di mercoledì 7 maggio 2014, sotto la presidenza dell'Amb. Giancarlo Aragona con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della relazione sull'attività 2013.
2. Approvazione del Bilancio consuntivo (Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31 dicembre 2013.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti Associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: Allianz, Assolombarda, Assosim, Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Intesa Sanpaolo, Istituto Javotte Bocconi, Ital cementi, Metropolitana Milanese, Regione Lombardia, Unicredit, Università L. Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato in parentesi l'Associato delegato): Fideuram (Intesa Sanpaolo), Finmeccanica (Metropolitana Milanese), SOL (Università L. Bocconi), Techint (Assolombarda).

Sono inoltre presenti: il Vice Presidente Esecutivo e Direttore Dr. Paolo Magri, i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti Rag. Silvio Laganà e Dr. Vincenzo Passavanti nonché il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca. Sono presenti come soci invitati senza diritto di voto anche la Provincia di Milano e UBI Banca.

L'Amb. Aragona, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto, dichiara aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli Associati con messaggio di posta elettronica del 16 aprile 2014. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola con il versamento della quota associativa è di 678. Gli Associati presenti dispongono di 358,5 voti e di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è pertanto validamente costituita e può deliberare.

Assume le funzioni di Segretario della riunione Marta Pozzato.

La Dr.ssa Danzi propone di non procedere alla lettura integrale delle relazioni, bensì di effettuare una esposizione sintetica al fine di far svolgere rapidamente i lavori: l'Assemblea approva all'unanimità.

**1 INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE
E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI RELAZIONE
SULL'ATTIVITA' 2013.**

L'Amb. Aragona apre aggiornando gli associati sulle iniziative per l'80° Anniversario dell'ISPI, ricordando in particolare:

- il francobollo celebrativo emesso il 27 marzo e il piccolo volume in cui sono ripubblicati due saggi sulle origini e la storia dell'Istituto;
- la conferenza del 2 aprile sull'ISPI di ieri e di oggi con la partecipazione, fra gli altri, del Dr. Ostellino, in passato Direttore dell'Istituto, del Dr. Pirelli, nipote del fondatore, del Prof. Marchetti, presidente della Fondazione Corriere della Sera. Il Segretario Generale della Farnesina si era collegato in video.

L'80° anniversario si sta rivelando un'occasione importante per rafforzare il “posizionamento alto” e la visibilità dell'Istituto, attraverso iniziative che permettono di toccare temi di grande rilievo – in primis quelli europei - con personalità prestigiose e consolidando le partnership sviluppate all'interno del network internazionale con i grandi think tank.

Dopo il Presidente della Repubblica Napolitano, i Ministri Bonino, Saccomanni e Mauro, il Presidente del Senato Grasso, il Sindaco di Milano Pisapia, il Presidente della Commissione europea Barroso, il Commissario europeo Tajani e il Presidente di Confindustria Squinzi, sono state proposte altre iniziative legate alle elezioni europee e al semestre europeo. In particolare abbiamo ospitato l'Onorevole Enrico Letta (per il premio Biancheri, il 14 aprile) e il Dr. Bini Smaghi (il 5 maggio); a breve saranno in ISPI il Prof. Prodi, l'Editor at Large, Reuters News Dixon e l'ex Ministro degli Esteri tedesco Fisher (il 28 maggio) e il Ministro dell'Economia Padoan (12 giugno) per incontri sui temi europei.

Si è interagito con il Ministero degli Esteri e la Presidenza del Consiglio per ospitare alcuni incontri del Semestre europeo, in particolare:

- la cena dei ministri degli esteri europei a fine agosto (e altre in via di definizione);

- una proposta di incontro con think tank europei e asiatici nell’ambito del vertice Asem, con l’obiettivo di discutere ed elaborare proposte di policy sui temi che sono generalmente oggetto del vertice: commercio e crescita economica, sicurezza alimentare ed energetica (anche in vista di Expo), collaborazione interregionale (es. aiuti allo sviluppo, mercati valutari e squilibri macroeconomici globali, ecc.).

Sempre sull’Europa l’Ambasciatore Aragona ricorda che:

- si sta procedendo con il bando Arabtrans, sulle Trasformazioni Politiche e Sociali nel Mondo Arabo, che si pone l’obiettivo di comprendere i profondi cambiamenti politici, economici e sociali registrati negli ultimi anni in Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Giordania e Iraq e la loro influenza di medio e lungo periodo sulle relazioni euro-mediterranee;
- si sta concludendo il progetto GR:EEN, volto ad approfondire l’analisi sul ruolo dell’Europa nel sistema internazionale e, in particolare, sul suo posizionamento in uno scenario che evolve verso la multipolarità. Entro febbraio 2015, l’ISPI realizzerà il rapporto finale del progetto, che conterrà una serie di policy recommendation miranti a sviluppare le potenzialità dei rapporti interregionali dell’Ue;
- ai bandi si è aggiunto lo scorso anno il progetto Rastanews (“Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals”);
- in vista del semestre europeo, l’ISPI ha avviato il progetto More Europe (presentato a maggio con la partecipazione di Sandro Gozi, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega agli affari europei, e del rappresentante permanente italiano a Bruxelles, Stefano Sannino);
- l’ISPI ha vinto un nuovo bando del Parlamento europeo, nell’ambito di un network che include la London School of Economics quale capofila e altri prestigiosi partner, tra cui CEPS, Center for Social and Economic Research (CASE) e Overseas Development Institute (ODI). Dal settembre 2014 per 4 anni l’ISPI svolgerà il ruolo di policy advisory del Parlamento europeo sullo specifico tema del commercio internazionale;
- su temi europei è incentrato il nuovo Rapporto annuale dell’ISPI sull’Italia nello scenario globale, pubblicato a febbraio in versione ebook e a marzo in formato tradizionale. Ogni anno il volume identificherà una chiave interpretativa degli scenari globali e della collocazione dell’Italia al suo interno; quest’anno la chiave è stata “l’Europa in seconda fila”. L’elemento dominante viene identificato con la mancanza di

una “prima fila” netta e inequivocabile di protagonisti e con la posizione sempre più defilata dell’Europa. Da qui il titolo del rapporto, cui hanno contribuito Alessandro Colombo, Mario Deaglio, Franco Bruni, Paolo Magri, Alberto Martinelli, Fabrizio Onida, Alessandro Pio e Sergio Romano.

L’Amb. Aragona passa la parola al Dr. Magri che sottolinea che, anche se l’Europa è inevitabilmente al centro delle attività dell’Istituto in questo momento, non trascuriamo il resto del mondo. In particolare:

- stiamo seguendo intensamente la crisi ucraina (conferenza con Università Bocconi; vari Focus/Dossier e presenza continua sui media);
- continuiamo a occuparci molto di Mediterraneo, oltre che attraverso il bando Arabtrans, con i progetti ormai consolidati sull’area;
- abbiamo intenzione di rafforzare le attività sulla Cina, in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina;
- stiamo monitorando i primi segni di crepe nei paesi emergenti (non solo Russia ma anche Turchia e Brasile) e analizzando le possibili nuove frontiere, a partire dall’Africa. Su quest’ultima abbiamo realizzato un rapporto per il Ministero degli Esteri.

Questo quadro, insieme a quello tracciato precedentemente dall’Amb. Aragona, si presta quindi particolarmente a “tirare le somme” e fare un bilancio di ciò che rappresenta l’ISPI di oggi, che fedele all’ISPI delle origini e si allinea ai grandi think tank internazionali, come dimostrano i due brevi video realizzati per la conferenza del 2 aprile (che vengono proiettati).

Alcuni esempi di come l’ISPI, che è riuscito a rientrare nella classifica dei primi 100 think tank al mondo (tra l’altro con risultati 2013 in miglioramento rispetto al 2012), sia cambiato in questi anni sono offerti da:

- aumento/ritorno dell’analisi policy oriented e quindi dei rapporti mirati a formulare policy recommendations;
- aumento/ritorno alla divulgazione attraverso strumenti agili come gli instant events, i Focus e gli ebook;
- punto di riferimento per le imprese e per i media;
- sempre più iniziative in Italia e fuori sede.

L’Amb. Aragona apre il dibattito ai membri dell’Assemblea. Intervengono la Dr.ssa Villa di Camera di Commercio di Milano, la Dr.ssa Fanali di Assolombarda e la Dr.ssa Scalisi del Comune di Milano le quali esprimono apprezzamento per il lavoro svolto dall’Istituto ad alto livello e i risultati conseguiti grazie alle attività realizzate, in sinergia con le Istituzioni e gli enti partner, a supporto

delle imprese e nell'ambito della diplomazia economica. Si auspica che quanto fatto possa ulteriormente consolidarsi il prossimo anno in occasione di Expo.

Il Dr. Passavanti sottolinea che i risultati raggiunti dall'Istituto sono riconosciuti dalla Corte dei Conti che, nella sua ultima Relazione alle Camere sulla gestione dell'Istituto, ha evidenziato come, pur in un contesto di crisi, l'ISPI abbia dimostrato capacità di reagire positivamente.

Non essendoci altri interventi l'Amb. Aragona procede a chiedere l'approvazione della Relazione sull'Attività secondo la consueta formula dei tre quesiti: non essendovi né astenuti né contrari la relazione si intende approvata all'unanimità e rimane conservata agli atti dell'ISPI.

2 APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO (SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA) AL 31 DICEMBRE 2013.

Il Dr. Magri commenta il consuntivo dell'esercizio 2013 che chiude con entrate per ISPI pari a € 3.694.267 (date dal valore della produzione pari a € 3.650.508 a cui si aggiungono magazzino, proventi e oneri finanziari e sopravvenienze attive pari a € 43.759), in crescita rispetto al consuntivo 2012 che ammontava a € 3.509.991 (+5,25%). A fronte di una diminuzione delle entrate per quote degli associati, contributi straordinari e proventi dell'attività formativa si è registrato un aumento delle entrate per progetti finalizzati e convegni. Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 33.504 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati fatti ammortamenti per circa € 80.000 (a fine esercizio i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa € 427.000).

L'esame analitico del bilancio 2013 a livello aggregato evidenzia sul fronte delle entrate:

- Un aumento del 4% del contributo statale rispetto all'anno precedente.
- L'ammontare totale delle quote degli associati (33) è stato pari a € 703.917, con una diminuzione rispetto all'anno precedente (-11%), dovuta al mancato rinnovo di sei associati (Compagnia di San Paolo, Banca Popolare di Milano, Finlombarda, Ales Group, Cerved, CRT) solo parzialmente compensato da due nuovi associati (INAZ srl e Metropolitana Milanese) e dall'aumento delle quote di tre associati.
- I contributi straordinari - pari a € 142.468 - sono in linea con l'esercizio precedente grazie allo stanziamento di Intesa

Sanpaolo, oltre alla conferma di un analogo contributo da parte di Pirelli e al consueto supporto dell'Istituto Javotte Bocconi e della Banca d'Italia.

- I proventi attività formativa sono ammontati a € 565.483, in diminuzione rispetto al 2012 di circa il 6% a causa della riduzione del contributo del Ministero degli Affari Esteri per il Master in Diplomacy e alla mancata attivazione di alcuni Diplomi avanzati.
- Le entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni sono ammontate a € 1.461.606. La voce aumenta del 34% circa rispetto all'anno precedente grazie all'avvio di nuovi bandi di ricerca nell'ambito del VII Programma Quadro (Rastanews, Arabtrans) e ad alcune iniziative che l'anno precedente non erano state ancora avviate o lo erano solo parzialmente (Foro italo svizzero, Business Council italo egiziano, Youth for Europe, riavvio progetto Treccani, Alta Scuola di Politica Internazionale di Palermo) che hanno più che compensato il venire meno di alcune iniziative o il loro ridimensionamento (Russia con Indesit, Forum Cooperazione, ecc.).
- I Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici sono diminuiti di circa il 10,5% per un ridimensionamento di alcune partnership per la valorizzazione del palazzo.
- La voce 'Altri ricavi', in lieve aumento rispetto al 2012, ammonta complessivamente a € 50.415 e comprende: proventi finanziari, proventi straordinari, rimborsi spese, proventi '5 per mille' e sopravvenienze attive.

Rispetto ai costi, il Dr. Magri evidenzia che:

- gli oneri relativi al personale e organi amministrativi sono ammontati a circa € 1.250.197, in lieve aumento rispetto al 2012 (+1,7%). A fronte di un costo per il personale dipendente sostanzialmente invariato (non ci sono state assunzioni nell'anno), vi è stato un aumento dei costi per le collaborazioni a progetto relative ai progetti del VII Programma Quadro e delle Borse di Studio legate alla ricerca (in tutto sono stati posti in essere 23 rapporti di collaborazione). Il personale dipendente è ripartito tra i due settori istituzionale e commerciale (fatto salvo il principio di prevalenza) in modo analogo al 2012.
- I costi fissi e variabili per gestione Palazzo e Manutenzioni sono diminuiti del 9% circa rispetto al 2012 grazie a un'oculata revisione dei contratti e dei fornitori. Durante l'anno sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria tra cui la sostituzione di una delle due caldaie e la sistemazione di un'ala

del Palazzo, dove sono stati portati gli uffici dell'area eventi. Quest'ultimo intervento rientra tra i costi pluriennali che vanno a incrementare il valore dei beni materiali e contestualmente a ridurre l'impegno assunto dall'Istituto con il Demanio e indicato nei conti d'ordine.

- I costi di funzionamento e abbonamenti sono in linea con l'anno precedente mentre gli ammortamenti e oneri fiscali e tributari sono aumentati del 10% circa.
- I costi per progetti di formazione, ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni sono aumentati del 17% circa; tale crescita è correlata alle maggiori entrate per progetti di ricerca e convegni registrate nell'anno, pur in presenza di una contrazione dell'attività formativa. In questa voce sono compresi anche i compensi per le 303 collaborazioni saltuarie e occasionali (inclusi i diritti d'autore), poste in essere durante l'anno.
- La voce 'Altri costi' è in diminuzione di circa il 13% rispetto al 2012.

Il Dr. Magri informa gli Associati che nel periodo 2014-2017 è previsto un investimento annuo pari a circa 100.000 per adeguare il palazzo alla normativa antincendio e ottenere le autorizzazioni dei Vigili del fuoco. Il progetto, in corso di definizione, è condiviso con la Soprintendenza e il Demanio.

Segnala inoltre le nuove associazioni a ISPI di UBI Banca in qualità di socio emerito), Microsoft Italia e Fondazione Fiera Milano (in qualità di soci sostenitori) e il mancato rinnovo dell'associazione da parte del Gruppo GPA dal 2014.

L'Amb. Aragona passa la parola al Dr. Passavanti che a nome del Dr. Duca esprime il parere favorevole del Collegio dei Revisori segnalando che l'avanzo è il più alto degli ultimi 8-9 anni.

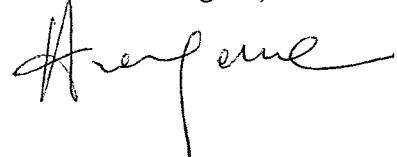
Non essendoci altri interventi il Presidente mette in votazione il bilancio consuntivo secondo la formula dei tre quesiti: non essendovi astenuti né contrari, il Bilancio è approvato all'unanimità e messo agli atti.

Non essendoci altro da discutere alle ore 12,15 la riunione è dichiarata conclusa.

Il Segretario
(Marta Pozzato)



Il Presidente
(Amb. Giancarlo Aragona)



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA**

BILANCIO E GESTIONE 2013

**Assemblea Ordinaria degli Associati
Milano, 7 maggio 2014**

Nell'esercizio 2013 l'ammontare complessivo delle entrate dell'ISPI è stato pari a € 3.694.267, in crescita rispetto al consuntivo 2012 che ammontava a € 3.509.991 (+5,25%). A fronte di una diminuzione delle entrate per quote degli associati, contributi straordinari e proventi dell'attività formativa si è registrato un aumento delle entrate per progetti finalizzati e convegni.

Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 33.504 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio.

Per una corretta valutazione del bilancio si deve tener conto che nel corso dell'esercizio sono stati fatti ammortamenti per circa € 80.000; a fine esercizio i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa 427.000 euro.

Oltre all'equilibrio economico, anche per il 2013 viene confermato un buon equilibrio finanziario; grazie ad una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

* * * *

L'esame analitico del bilancio 2013 a livello aggregato evidenzia:

Sul lato delle ENTRATE:

- **Contributo statale**: pari a € 96.000, con un aumento dell'4% rispetto all'anno precedente.
- **Quote degli associati e Contributi straordinari**:
 - le quote degli associati (33) sono state pari a € 703.917, con una diminuzione rispetto all'anno precedente (-11%), dovuta al mancato rinnovo di sei associati (Compagnia di San Paolo, Banca Popolare di Milano, Finlombarda, Ales Group, Cerved, CRT) solo parzialmente compensato da due nuovi associati (INAZ srl e Metropolitana Milanese) e dall'aumento delle quote di tre associati.
 - i contributi straordinari - pari a € 142.468 - sono in linea con l'esercizio precedente grazie allo stanziamento di Intesa Sanpaolo, oltre alla conferma di un analogo contributo da parte di Pirelli e al consueto supporto dell'Istituto Javotte Bocconi e della Banca d'Italia.
- **Proventi attività formativa**: sono ammontati a € 565.483, in diminuzione rispetto al 2012 di circa il 6% a causa della riduzione del contributo del Ministero degli

Affari Esteri per il Master in Diplomacy e alla mancata attivazione di alcuni Diplomi avanzati.

- **Entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni:** sono ammontate a € 1.461.606. La voce aumenta del 34% circa rispetto all'anno precedente grazie all'avvio di nuovi bandi di ricerca nell'ambito del VII Programma Quadro (Rastanews, Arabtrans) e ad alcune iniziative che l'anno precedente non erano state ancora avviate o lo erano solo parzialmente (Foro italo svizzero, Business Council italo egiziano, Youth for Europe, riavvio progetto Treccani, Alta Scuola di Politica Internazionale di Palermo) che hanno più che compensato il venire meno di alcune iniziative o il loro ridimensionamento (Russia con Indesit, Forum Cooperazione, ecc.).
- **Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici.** Sono diminuiti di circa il 10,5% per un ridimensionamento di alcune partnership per la valorizzazione del palazzo.
- **Altri ricavi:** ammontano complessivamente a € 50.415 e comprendono: proventi finanziari, proventi straordinari, rimborsi spese, proventi '5 per mille' e sopravvenienze attive; sono in lieve aumento rispetto al 2012.

Sul lato dei COSTI:

- **Personale e organi amministrativi:** gli oneri relativi sono ammontati a circa € 1.250.197, in lieve aumento rispetto al 2012 (+1,7%). A fronte di un costo per il personale dipendente sostanzialmente invariato (non ci sono state assunzioni nell'anno), vi è stato un aumento dei costi per le collaborazioni a progetto relative ai progetti del VII Programma Quadro e delle Borse di Studio legate alla ricerca (in tutto sono stati posti in essere 23 rapporti di collaborazione).
- **Costi fissi e variabili per gestione Palazzo e Manutenzioni:** sono diminuiti del 9% circa rispetto al 2012 grazie ad un'oculata revisione dei contratti e dei fornitori. Durante l'anno sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria tra cui la sostituzione di una delle due caldaie e la sistemazione di un'ala del Palazzo, dove sono stati trasferiti gli uffici dell'area eventi. Quest'ultimo intervento rientra tra i costi pluriennali che vanno ad incrementare il valore dei beni materiali e contestualmente a ridurre l'impegno assunto dall'Istituto con il Demanio e indicato nei conti d'ordine.
- **Costi di funzionamento e abbonamenti:** sono in linea con l'anno precedente.
- **Ammortamenti e oneri fiscali e tributari.** Sono aumentati del 10% circa.
- **Costi per progetti di formazione, ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni.** L'aumento (17% circa) è correlato alle maggiori entrate per progetti di ricerca e convegni registrate nell'anno, pur in presenza di una contrazione dell'attività formativa. In questa voce sono compresi anche i compensi per le 303 collaborazioni saltuarie e occasionali (inclusi i diritti d'autore), poste in essere durante l'anno.

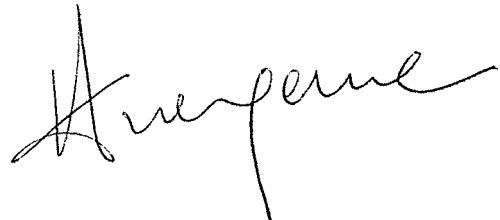
- **Altri costi.** In diminuzione di circa il 13% rispetto al 2012.

* * * *

Risultato di bilancio

Il bilancio chiude con un avanzo netto di gestione di € 33.504 a fronte di un avanzo di € 542 dell'esercizio precedente.

Milano, 07 maggio 2014



ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO - Codice fiscale: 02141980157

Bilancio al 31 dicembre 2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.667	5.383
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	220.514	216.269
	225.181	221.652
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	135.056	152.069
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	165.082	170.629
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	300.138	322.698
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	5.807	3.422
- oltre 12 mesi	242.725	225.915
	248.532	229.337
Totale immobilizzazioni	773.851	773.687

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	19.354	19.467
5) Acconti		
	19.354	19.467

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	496.418	303.447
- oltre 12 mesi		
	496.418	303.447
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.759	22.591
- oltre 12 mesi		
	4.759	22.591
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	487.969	714.648
- oltre 12 mesi		
	487.969	714.648
	989.146	1.040.686

*III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	726.277	302.075
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.605	4.294
	733.882	306.369

Totale attivo circolante **1.742.382** **1.366.522**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- risconti attivi	21.544	24.015
	21.544	24.015

Totale attivo **2.537.777** **2.164.224**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Stato patrimoniale passivo**

31/12/2013 31/12/2012

A) Patrimonio netto*I. Capitale**III. Riserva di rivalutazione**IV. Riserva legale**V. Riserve statutarie**VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio**VII. Altre riserve*

Riserva straordinaria

Versamenti in conto capitale

Versamenti conto copertura perdite

Riserva non distribuibile ex art. 2426

Riserva per arrotondamento in Euro (1)

Fondo "Alberto Pirelli" 30.367 30.367

Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali 124.908 124.908

Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli" 12.256 12.256

Altre

167.530 167.531

VIII. Avanzi precedenti portati a nuovo 541.034 540.492

IX. Avanzo d'esercizio

33.504 542

Totale patrimonio netto**742.068 708.565****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri 607.491 477.545

Totale fondi per rischi e oneri**607.491 477.545****C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****239.152 221.604****D) Debiti**

3) Debiti verso Associati per finanziamenti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	8.197	
- oltre 12 mesi		8.197
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	242.497	380.562
- oltre 12 mesi		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	90.283	63.797
- oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	45.915	38.927
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	281.227	178.910
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	668.119	662.196
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- risconti passivi	280.947	94.314
Totale passivo	2.537.777	2.164.224

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
Impegni e rischi - ATTIVO Immobilizz.ni c/ impegni	2.503.065	2.523.023
PASSIVO Creditori diversi c/ impegni		
Totale conti d'ordine	2.503.065	2.523.023
 Conto economico	 31/12/2013	 31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (PROFIT)	1.516.209	1.496.656
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.134.299	1.977.988
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	2.134.299	1.977.988
	3.650.508	3.474.644
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi (di cui PROFIT € 1.003.139)	2.034.259	1.978.444
8) Per godimento di beni di terzi (di cui PROFIT € 98.286)	216.111	219.315
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	455.934	439.451
b) Oneri sociali	148.841	147.421
c) Trattamento di fine rapporto	19.059	18.745
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi (PROFIT)	334.158	351.071
	957.992	956.688
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (di cui PROFIT € 12.317)	42.659	42.743
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (di cui PROFIT € 17.905)	37.029	41.111
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (PROFIT)	2.300	
	81.988	83.854

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidarie, di consumo e merci (PROFIT)</i>	113	2.583
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>	129.946	48.937
14) <i>Oneri diversi di gestione (di cui PROFIT € 17.057)</i>	176.226	156.717
Totale costi della produzione	3.596.635	3.446.538

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 53.873 28.106

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

16) *Altri proventi finanziari:*

d) proventi diversi dai precedenti: - altri <i>(di cui PROFIT € 417)</i>	6.558	6.241
	6.558	6.241
	6.558	6.241

17) *Interessi passivi e altri oneri finanziari:*

- altri <i>(di cui PROFIT € 112)</i>	139	551
	139	551

17-bis) *Utili e Perdite su cambi (PROFIT)*

(27) (39)

Totale proventi e oneri finanziari

6.392 **5.651**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

19) *Svalutazioni:*

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze attive <i>(di cui PROFIT € 7.125)</i>	17.848	9.639
	17.848	9.639

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze passive <i>(di cui PROFIT € 360)</i>	11.448	11.025
	11.448	11.025

Totale delle partite straordinarie

6.400 **(1.386)**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	66.665	32.371
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti (<i>PROFIT</i>)	33.161	31.829
b) Imposte differite (anticipate)	—————	—————

33.161	31.829
--------	--------

23) Avanzo dell'esercizio	33.504	542
----------------------------------	---------------	------------

di cui: Avanzo istituzionale € 28.688

Utile settore “profit” € 4.816

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO - Codice fiscale: 02141980157

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2013**Premessa**

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 pone in evidenza un risultato soddisfacente con un avanzo complessivo di € 33.504. Anche gli altri dati del bilancio confermano che il 2013 è stato tra i migliori degli esercizi recenti.

Il risultato sopra indicato è dato dalla sommatoria dell'avanzo istituzionale di € 28.688 e dell'utile del settore "profit" di € 4.816.

Le entrate complessive hanno registrato un incremento globale di € 175.864, passando dall'ammontare di € 3.474.644 del 2012 all'ammontare di € 3.650.508 dell'esercizio 2013. L'aumento rappresenta il 5,06%.

Le entrate istituzionali sono aumentate, rispetto al 2012, di € 156.311; i ricavi a carattere commerciale si sono incrementati di € 19.553.

Parallelamente anche i costi della produzione sono accresciuti passando dall'ammontare di € 3.446.538 dell'esercizio precedente all'importo di € 3.596.635 del 2013. Le componenti appaiono pressoché in linea con il precedente esercizio, con un aumento alla voce "accantonamenti".

Praticamente assenti gli oneri finanziari, a conferma dell'andamento complessivamente favorevole della gestione.

Sul piano patrimoniale appare stazionaria la consistenza delle immobilizzazioni, mentre l'attivo circolante appare in aumento, con un incremento percentuale del 27,52%, attribuibile soprattutto all'incremento delle disponibilità liquide, più che raddoppiate rispetto al precedente esercizio.

Appaiono infine stazionari, con importi simili a quelli del 2012, i crediti ed i debiti complessivi.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di carattere rilevante verificatisi nel corso dell'esercizio 2013.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, fatta eccezione del software per il quale l'ammortamento viene operato mediante apposito fondo.

I costi pluriennali sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e vengono ammortizzati avuto riguardo dell'effettiva utilizzazione nel tempo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non figurano in bilancio beni di alcun genere in corso di acquisizione mediante contratti di leasing.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino a fine esercizio sono costituite dalle sole pubblicazioni acquisite a suo tempo dalla ex controllata SPAI s.r.l. da anni cessata.

Il valore in bilancio è costituito dal costo effettivamente sostenuto all'atto dell'acquisizione. Si tratta del Manuale del Prof. Serra, del Repertorio Bibliografico e del Volume di Palazzo Clerici.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In tale voce vengono ricompresi il Fondo per il Foro Italo Egiziano, il Fondo per la ristrutturazione di Palazzo Clerici ed il Fondo rischi vari e contenzioso.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Imposte sul reddito**

Sono rilevabili sia l'IRES, gravante sul solo comparto “profit”, sia l'IRAP gravante sia sul sopra indicato settore sia sul settore istituzionale.

La determinazione di tali imposte viene effettuata in applicazione della normativa tributaria.

Dati sull'occupazione

L'organico medio dell'Associazione, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione:

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		1	1	
Impiegati		15	15	
Operai				
Altri		16	16	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi – Comunicazione d'impresa.

Attività**A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni*I. Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
225.181	221.652	3.529

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti, software	5.383			716	4.667
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	216.269	46.187		41.942	220.514
Arrotondamento	221.652	46.187	(1)	(1)	42.659
					225.181

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti, software	5.383				5.383
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	216.269				216.269
Arrotondamento	221.652				221.652

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Software	7.164
Software (parte istituzionale)	5.439
Software (parte commerciale)	1.725
(Fondi di ammortamento)	2.497
Fondo ammortamento software (parte istituzionale)	2.026
Fondo ammort.to software (parte commerciale)	471
Spese incrementative su beni di terzi	220.514
Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni	136.664
Palazzo Clerici (parte istituzionale)	49.826
Altri costi pluriennali da rinnovo concessione	
Palazzo (parte istituzionale)	
Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni	34.024
Palazzo Clerici (parte commerciale)	

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni (22.560)
300.138	322.698	

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti	377.089
Impianti (parte istituzionale)	141.061
Impianti (parte commerciale)	236.028
(Fondi di ammortamento)	242.032
Fondo ammortamento impianti (parte istituzionale)	76.928
Fondo ammort.to impianti (parte commerciale)	165.104
Attrezzature per stampa	0
Testate e zinchi	0
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	178.720
Mobili e arredi (parte istituzionale)	108.671
Mobili e arredi d'arte non ammortizzabili (parte istituzionale)	3.120
Mobili e arredi (parte commerciale)	66.929
(Fondi di ammortamento)	87.712
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte istituzionale)	57.821
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte commerciale)	29.891
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	50.025
Macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)	39.259
Macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)	10.766
(Fondi di ammortamento)	20.951
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)	16.202
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)	4.749
Biblioteca	45.000
Biblioteca	45.000
Beni strumentali inferiori a € 516,46	2.165
Beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte istituzionale)	2.016
Beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)	149
(Fondi di ammortamento)	2.165
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46	2.016
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)	149

Impianti e macchinario

	Descrizione	Importo
Costo storico		375.506
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		(223.437)
Svalutazione esercizi precedenti		

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Saldo al 31/12/2012	152.069
Acquisizione dell'esercizio	1.582
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(18.595)
Saldo al 31/12/2013	135.056

Attrezzature per stampa

	Descrizione	Importo
Costo storico		0
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012		0
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2013		0

La voce si riferisce alle testate e zinchi, che costituivano attrezzature per stampa.

Figurano storicamente in bilancio a partire dalla costituzione dell'ISPI per un valore attuale di € 0,09, che rappresenta il controvalore indicato a suo tempo in Lire italiane.

Altri beni

	Descrizione	Importo
Costo storico		357.115
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		(186.486)
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012		170.629
Acquisizione dell'esercizio		12.886
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		(18.433)
Saldo al 31/12/2013		165.082

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
248.532	229.337	19.195

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Altri	229.337	19.195		248.532
Arrotondamento	229.337	19.195		248.532

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso altri entro 12 mesi	5.807
Altri crediti	5.807
Crediti verso altri oltre 12 mesi	240.978
Assicurazioni Generali - Polizza a garanzia del Fondo Trattamento Fine Rapporto	239.152
Crediti tributari da ex controllata SPAI S.r.l.	1.826
Depositi cauzionali in denaro	1.747
Depositi cauzionali	1.747

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.354	19.467	(113)

I criteri di valutazione adottati, relativi alle pubblicazioni in giacenza, sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
989.146	1.040.686	(51.540)

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	496.418			496.418
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Per crediti tributari	4.759			4.759
Per imposte anticipate				
Verso altri	487.969			487.969
Arrotondamento	989.146			989.146

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto istituendo nell'esercizio apposito Fondo rischi su crediti che quindi ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012			0
Utilizzo nell'esercizio			0
Accantonamento esercizio		2.300	2.300
Saldo al 31/12/2013		2.300	2.300

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	465.702
Clienti	465.702
Altri crediti	33.016
Fornitori conto anticipi	33.016
(Fondi svalutazione crediti)	2.300
Fondo rischi su crediti	2.300
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	124
Erario c/ ritenute IRPEF a rimborso	124
Crediti IRES	4.635
Erario conto ritenuta IRES 4%	340
Erario conto IRES a credito (Art. 2, comma 1 quater, D.L. n.201/2011)	4.295
Crediti diversi	487.969
Crediti diversi 2009 da incassare	15.800
Crediti diversi 2013 da incassare	472.169

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013

Saldo al 31/12/2012

Variazioni

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
733.882	306.369	427.513

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	726.277	302.075
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	7.605	4.294
Arrotondamento		
	733.882	306.369

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	716.167
Banche conti correnti attivi	716.167
Depositi postali	10.110
Conto corrente postale	10.110
Cassa e monete nazionali	735
Cassa contante	735
Cassa valori bollati	100
Cassa valori bollati	100
Altri	6.771
Ticket restaurant	6.771

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.544	24.015	(2.471)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	21.544
Risconti attivi	21.544

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Passività****A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	742.068	708.565	33.503

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti conto copertura perdita				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per arrotondamento in Euro			1	(1)
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367			30.367
Riserva accantonamento "bonus"	124.908			124.908
Assicurazioni Generali				
Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	12.256			12.256
Avanzi precedenti portati a nuovo	540.492	542		541.034
Avanzo dell'esercizio	542	33.504	542	33.504
	708.565	34.046	543	742.068

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	607.491	477.545	129.946

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	477.545	129.946		607.491
Arrotondamento	477.545	129.946		607.491

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri Fondi	607.491
Fondo per Foro Italo Egiziano	443.583
Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	65.455
Fondo rischi vari e contenzioso	98.452
Altri	1

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
239.152	221.604	17.548

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	221.604	23.413	5.865	239.152

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ISPI al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo T.F.R.	239.152
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	239.152

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
668.119	662.196	5.923

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Associati per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Acconti	8.197	8.197
Debiti verso fornitori	242.497	242.497
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti tributari	90.283	90.283
Debiti verso istituti di previdenza	45.915	45.915
Altri debiti	281.227	281.227
Arrotondamento		
	668.119	668.119

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Anticipi da clienti	8.197
Clienti conto anticipi	8.197
Fornitori di beni e servizi	242.497
Fornitori	242.497
IRES	5.350
Saldo IRES dell'esercizio (profit)	5.350
Debiti per IVA	21.012
Erario conto IVA	21.012
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	63.921
Erario conto ritenute IRPEF dipendenti	35.205
Erario conto ritenute IRPEF reddito assim. lavoro dipendente	18.349
Erario conto ritenute IRPEF lavoro autonomo	10.076
Addizionale Regionale collaboratori	291
Enti previdenziali	44.487
INPS dipendenti	32.578
INPS collaboratori	11.909
Altri Enti	1.429
INAIL collaboratori	1.429
Altri debiti	281.227
Assicurazioni Generali c/ T.F.R.	23.025
Borse di Studio Ministero Affari Esteri 97	4.700
Fondo Byblos	8.086
Fasiopen Assistenza Sanitaria	660
Previndai	4.996
Ritenute diverse	6.112
Rimborsi da effettuare	301
Creditori diversi 2005	2.170
Creditori diversi 2006	2.140
Creditori diversi 2007	5.777
Creditori diversi 2008	278
Creditori diversi 2009	3.217
Creditori diversi 2010	4.180
Creditori diversi 2011	362
Creditori diversi 2012	752
Creditori diversi 2013	214.471

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
280.947	94.314	186.633

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Non sussistono, al 31 dicembre 2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	280.947
Risconti passivi	280.947

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.503.065	2.523.023	(19.958)
Sistema improprio dei rischi	2.503.065	2.523.023	(19.958)

Come sottolineato anche nella Nota integrativa inerente al Precedente esercizio, si tratta di un'appostazione d'ordine (impegni e rischi) derivante dall'atto di concessione d'uso del Palazzo Clerici del 22 giugno 2010, da parte dell'Agenzia del Demanio.

In base al citato atto l'ISPI è tenuto, oltre al versamento annuale del canone di concessione, ad effettuare a proprie spese opere di ristrutturazione del citato fabbricato — ove ha sede l'Associazione — per un ammontare complessivo di € 2.650.000, da eseguire sull'arco di 19 anni.

Di conseguenza, via via che le ristrutturazioni vengono eseguite, esse vengono contabilizzate sul bilancio ordinario a scarico del conto d'ordine per adempito impegno.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.650.508	3.474.644	175.864

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi del settore "profit"	1.516.209	1.496.656	19.553
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Entrate e contributi istituzionali	2.134.299	1.977.988	156.311
	3.650.508	3.474.644	175.864

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	1.516.209
Ricavi privati per didattica	353.721
(PROFIT)	
Ricavi pubblici per didattica	36.533
(PROFIT)	
Convegnistica	119.494
(PROFIT)	
Ricavi privati per ricerca	94.300
(PROFIT)	
Ricavi per iniziative varie su commessa	336.000
(PROFIT)	
Vendita pubblicazioni	166
(PROFIT)	
Diritti d'autore	363
(PROFIT)	
Utilizzo spazi	465.250
(PROFIT)	
Tessere, fotocopie	79
(PROFIT)	
Altri ricavi finalizzati	110.000
(PROFIT)	
Ricavi vari (carta macero)	303
(PROFIT)	
Contributi diversi (ISTITUZIONALI)	2.134.299
Contributi privati per didattica	175.229
Contributi per restauro Palazzo Clerici	88.650
Altri contributi finalizzati	796.812
Contributo ordinario funzionamento Ministero	96.000
Affari Esteri (Legge n. 948/1982)	
Contributi straordinari	142.468
Quote associative	703.917
Contributo attività culturale	5.000
Proventi "cinque per mille"	2.759
Recuperi di spese documentate	123.464

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.596.635	3.446.538	150.097

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	2.034.259	1.978.444	55.815
Godimento di beni di terzi	216.111	219.315	(3.204)
Salari e stipendi	455.934	439.451	16.483
Oneri sociali	148.841	147.421	1.420
Trattamento di fine rapporto	19.059	18.745	314
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	334.158	351.071	(16.913)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.659	42.743	(84)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	37.029	41.111	(4.082)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.300		2.300
Variazione rimanenze materie prime	113	2.583	(2.470)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	129.946	48.937	81.009
Oneri diversi di gestione	176.226	156.717	19.509
	3.596.635	3.446.538	150.097

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di Legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che quelli immateriali sono stati calcolati con il metodo diretto e con imputazione al valore dell'immobilizzazione (anche ove possibile tenuto conto della durata dei contratti inerenti all'immobilizzo), con l'eccezione del software per il quale venne istituito apposito fondo di ammortamento, mentre quelli materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Costi per servizi, godimento beni di terzi, personale dipendente, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Servizi per acquisti	1.031.120
Compensi per docenza	87.591
Compensi per collaborazioni	92.490
Compensi Amministratori	86.000
Compensi Collegio Revisori	6.500
Compensi per ricerche e borse di studio	168.409
Assicurazioni	21.554
Vigilanza	1.800
Manutenzione giardino	195

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Riscaldamento e condizionamento	31.938
Energia elettrica	13.218
Acqua e fognatura	1.350
Pulizie	72.377
Manutenzioni ordinarie	21.366
Fotocopie	650
Divise	1.611
Cancelleria e stampati	7.707
Beni minori diversi	6.424
Corsi ed eventi	9.798
Assistenza convegni e servizi tecnici	65.704
Viaggi, trasferte, soggiorni	159.290
Internet e sito web	39.966
Telefoniche	9.269
Postali e corrieri	8.844
Servizi vari	5.501
Commissioni Agenzia viaggio	899
Erogazioni benefiche	1.470
Costi attività editoriale	5.503
Costi pubblicitari e promozionali	31.873
Legali e notarili	6.084
Assistenza fiscale e amministrativa	4.160
Consulenza del lavoro	8.323
Architetti	4.684
Altre consulenze	21.050
Sicurezza posto di lavoro	6.538
Spese bancarie	4.380
Ospitalità	16.603
Altri	1
Altri servizi (PARTE COMMERCIALE)	1.003.139
Compensi per docenza	199.700
Compensi per collaboratori	67.136
Altre collaborazioni e ricerche	68.860
Assicurazioni	422
Vigilanza	1.200
Riscaldamento e condizionamento	27.959
Energia elettrica	12.721
Acqua e fognatura	1.350
Pulizie	126.842
Manutenzioni ordinarie	13.999
Fotocopie	871
Cancelleria	913
Beni minori	43
Omaggi	129
Corsi ed eventi	46.861
Assistenza convegni e servizi tecnici	275.121
Internet e sito web	10.468
Telefoniche	2.687
Postali e corrieri	1.866
Viaggi, trasferte e soggiorni	80.369
Servizi vari	3.003
Commissioni Agenzia viaggio	1.158
Costi attività editoriale	26.750
Costi pubblicitari e promozionali	9.539
Legali e notarili	1.940
Assistenza fiscale e amministrativa	6.240
Consulenza del lavoro	7.469
Architetti	3.640
Sicurezza posto di lavoro	3.770
Spese bancarie	114
Altri	(1)
Godimento beni di terzi	117.825
Canone Concessione d'uso di Palazzo Clerici	85.785
Locazione Uffici rappresentanza	750

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Noleggio autovettura	17.452
Noleggio fotocopiatrici, stampanti e fax	13.555
Noleggio attrezzature	283
Godimento beni di terzi (PARTE COMMERCIALE)	98.286
Canone Concessione d'uso Palazzo Clerici	85.785
Noleggio autovettura	3.959
Noleggio fotocopiatrici, stampanti e fax	8.542
Retribuzioni in denaro	455.934
Stipendi	434.682
Straordinari	10.359
Ticket	10.893
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	115.613
INPS dipendenti	115.613
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	718
INAIL	718
Altri oneri sociali	32.509
Previndai	6.000
TFR Fondo Previndai	6.172
Corsi di formazione	1.793
Imposta sostit. su rivalutazione T.F.R.	253
FASI	3.016
ASSIDIM assist. sanitaria integrativa	4.936
Fondo Byblos	8.247
Contributi Byblos	770
FASIOOPEN	1.322
Trattamento di fine rapporto	19.059
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	19.059
Altri costi per il personale (PARTE COMMERCIALE)	334.158
Stipendi	232.382
Straordinari	1.827
Ticket	10.353
INPS dipendenti	67.505
INAIL	419
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	4.354
T.F.R. Fondo Byblos	14.368
Contributi Byblos	1.539
FASIOOPEN	1.048
Altri oneri	363
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	716
Ammortamento software (parte istituzionale)	544
Ammortamento software (parte commerciale)	172
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	41.942
Ammortamento diretto manutenzione straordinaria	29.797
Palazzo Clerici (parte istituzionale)	
Ammortamento diretto manutenzione straordinaria	12.145
Palazzo Clerici (parte commerciale)	
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	18.595
Ammortamento impianti (parte istituzionale)	6.801
Ammortamento impianti (parte commerciale)	11.794
Ammortamento ordinario altri beni materiali	18.433
Ammortamento mobili e arredi (parte istituzionale)	6.322
Ammortamento mobili e arredi (parte commerciale)	4.890
Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	3.985
(parte istituzionale)	
Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	1.071
(parte commerciale)	
Ammortamento beni strumentali inferiori ad €	2.016
516,46 (parte istituzionale)	
Ammortamento beni strumentali inferiori ad €	149
516,46 (parte commerciale)	
Accantonamento per rischi su crediti	2.300
Accantonamento al Fondo rischi su crediti	2.300

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Rimanenze iniziali	19.467
Esistenze iniziali di magazzino	19.467
(Rimanenze finali)	19.354
Rimanenze finali di magazzino	19.354
Altri accantonamenti	129.946
Accantonamento al Fondo Ristrutturazione	13.000
Palazzo Clerici	
Accantonamento al Fondo per Foro Italio Egiziano	91.946
Accantonamento al Fondo rischi vari e	25.000
contenziioso	
Oneri diversi di gestione	159.169
Oneri contributivi Amministratori e Revisori	4.229
Oneri contributivi docenti e collaboratori	17.376
Periodici e abbonamenti	7.238
Passo carraio	3.521
TARES	11.183
IRAP su settore istituzionale	23.338
Valori bollati	1.032
Imposta di registro	534
IVA indetraibile su costi e spese istituzionali	81.204
Tasse ed oneri diversi	9.515
Altri	(1)
Altri oneri diversi di gestione (PARTE COMMERCIALE)	17.057
Periodici e abbonamenti	1.184
TARES	7.455
Valori bollati	158
IMU	4.703
Passo carraio	3.521
Oneri vari	36

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	6.392	5.651	741

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.558	6.241	317
(Interessi e altri oneri finanziari)	(139)	(551)	412
Utili (perdite) su cambi	(27)	(39)	12
	6.392	5.651	741

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				1.219	1.219
Interessi bancari e postali					
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				5.339	5.339
Arrotondamento				6.558	6.558

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				139	139
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				139	139

I proventi e gli oneri sopra indicati sono costituiti dai seguenti dettagli:

Interessi di altri crediti	400
Interessi legali (parte commerciale)	400
Interessi su depositi bancari	1.219
Interessi attivi bancari (parte istituzionale)	1.219
Abbuoni, sconti, e altri interessi	4.939
Abbuoni attivi (parte istituzionale)	20
Bonus Polizza T.F.R. Assicurazioni Generali (parte istituzionale)	4.903
Abbuoni attivi (parte commerciale)	17
Altri	(1)
Sconti e altri oneri finanziari	139
Sconti passivi (parte commerciale)	112
Sconti passivi (parte istituzionale)	27
Perdite su cambi	27
Differenze cambio passive (parte commerciale)	27

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rivalutazioni**Svalutazioni**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**E) Proventi e oneri straordinari**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	6.400	(1.386)	7.786

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	17.848	Sopravvenienze attive	9.639
Totale proventi	17.848	Totale proventi	9.639
Minusvalenze		Minusvalenze	
Sopravvenienze passive	(11.448)	Sopravvenienze passive	(11.025)
Totale oneri	(11.448)	Totale oneri	(11.025)
	6.400		(1.386)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze attive	17.846
Sopravvenienze attive (parte istituzionale)	10.721
Sopravvenienze attive (parte commerciale)	7.125
Sopravvenienze passive	11.448
Sopravvenienze passive (parte istituzionale)	11.088
Sopravvenienze passive (parte commerciale)	360

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	33.161	31.829	1.332
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	33.161	31.829	1.332
IRES	12.003	6.491	5.512
IRAP	21.158	25.338	(4.180)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	33.161	31.829	1.332

Si tratta delle imposte dirette derivanti dal settore “profit”: l’IRES è esclusivamente dovuta all’attività a carattere commerciale, l’IRAP viene suddivisa nel rapporto proporzionale fra i due settori: di conseguenza l’importo di cui sopra riguarda il settore “profit”, mentre altro importo, relativo al settore istituzionale, viene indicato tra gli oneri diversi di gestione.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Altre informazioni**

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi erogati durante l'esercizio 2013 agli Amministratori ed ai componenti del Collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	86.000
Collegio sindacale	6.500

Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile

Viene posto in evidenza, come nelle precedenti note integrative, che a causa della natura giuridica dell'ISPI, quale Ente privato al quale il Ministero degli Affari Esteri eroga annualmente un contributo ai sensi della Legge n. 948 del 1982, non ricorrono i presupposti di cui ai punti 3 e 4 dell'articolo sopra citato, in relazione al possesso ovvero alla possibilità di acquisto o vendita di azioni o quote di società controllanti.

Conclusioni

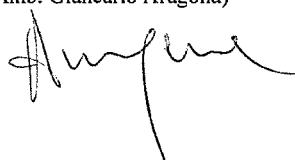
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 ha evidenziato una risultanza costituita da un avanzo complessivo di € 33.504, dovuto per € 28.688 all'avanzo del settore istituzionale e per € 4.816 all'utile del settore "profit".

Si propone che detto avanzo venga interamente destinato alla riserva denominata "avanzi esercizi precedenti portati a nuovo" che – per effetto del citato accantonamento – raggiungerà l'ammontare complessivo di € 574.538.

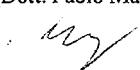
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Amb. Giancarlo Aragona)



IL VICE PRESIDENTE ESECUTIVO
(Dott. Paolo Magri)



Milano, 2 aprile 2014

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI DEL 6 MAGGIO 2015

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita in seconda convocazione presso la sede dell'ISPI (Milano, via Clerici 5) alle ore 11,30 di mercoledì 6 maggio 2015, sotto la presidenza dell'Amb. Giancarlo Aragona con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della relazione sull'attività 2014.
2. Esame ed approvazione della Relazione sulla gestione e del Bilancio Consuntivo (Situazione patrimoniale – Conto economico – Nota integrativa) al 31 dicembre 2014.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti Associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: A2A; Allianz; Arca SpA; Assicurazioni Generali; Assolombarda; Assosim; Camera di Commercio di Milano; Comune di Milano; Enel; Eni; Finmeccanica; Fondazione Fiera Milano; Intesa Sanpaolo; Istituto Javotte Bocconi; Regione Lombardia; Unicredit; Università Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato in parentesi l'Associato delegato): Dalmine-Tenaris (Comune di Milano), Fideuram (Intesa Sanpaolo), Inaz (Finmeccanica), Pirelli (Università Bocconi), TAP (Enel), Techint (Assolombarda), Ubi Banca (Assicurazioni Generali), Volkswagen (Eni).

Sono inoltre presenti: i Vice Presidenti Proff. Franco Bruni e Carlo Secchi, il Vice Presidente Esecutivo e Direttore Dr. Paolo Magri, i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti Rag. Silvio Laganà e Dr. Sergio Duca nonché il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca. E' presente come socio invitato senza diritto di voto la Provincia di Milano.

L'Amb. Aragona, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto, dichiara aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli Associati con messaggio di posta elettronica del 9 aprile 2015. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola

con quanto previsto dall'Art. 15 dello Statuto è di 823. Gli Associati presenti dispongono di 508 voti. Di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

Assume le funzioni di Segretario della riunione la Dr.ssa Francesca Robbiati.

Il Dr. Sala di Assolombarda propone di non procedere alla lettura integrale delle relazioni, bensì di effettuare una esposizione sintetica al fine di far svolgere rapidamente i lavori: l'Assemblea approva all'unanimità.

1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2014.

L'Amb. Aragona apre il suo intervento ricordando che dal 1 aprile scorso il Presidente Emerito della Repubblica Giorgio Napolitano ha accettato la Presidenza d'Onore dell'ISPI.

Rileva poi come le attività 2014 e 2015 siano state caratterizzate dall'impegno sulla produzione scientifica e sulla visibilità dell'Istituto e ricorda che nei primi mesi del 2015 ISPI ha già ospitato: il Vice Presidente della Commissione europea, Jyrki Katainen; il Ministro per lo sviluppo economico Federica Guidi; il Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni e il Sottosegretario agli Affari Europei Sandro Gozi, Sono inoltre in programma per il mese di giugno un incontro con l'Amministratore Delegato dell'ENI Descalzi e il Sottosegretario con delega alla sicurezza Minniti.

Le personalità citate sono state coinvolte in eventi rivolti specificamente a un pubblico ristretto, come nel caso dei "Lunch Talks" che ISPI organizza in collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission, oppure sono state ospiti di conferenze e iniziative rivolte a istituzioni e imprese, come pure al pubblico.

Il Presidente ricorda inoltre:

- ✓ Le iniziativa di taglio bilaterale mirate a promuovere la cooperazione fra l'Italia e alcuni paesi d'interesse strategico come la Germania, la Russia, la Svizzera e l'Egitto. Per la Germania l'intento è di dare seguito all'incontro realizzato nel dicembre 2014 a Torino, alla presenza dei Presidenti Napolitano e Gauck e di circa 80 personalità rappresentative del mondo economico, politico e culturale dei due paesi. A tale proposito il 17 aprile scorso il Presidente Mattarella ha incontrato i promotori di parte italiana del Dialogue, per iniziare la riflessione sulla prossima edizione. Per la Russia, si è tenuto il 2 marzo scorso, in collaborazione con Assolombarda, un Business Workshop cui ha

partecipato il Ministro dello Sviluppo Economico della Federazione Russa Uljukaev, alla presenza di circa 80 imprenditori e operatori italiani e russi. In riferimento al Business Council italo-egiziano, si è tenuto un incontro a Roma lo scorso 25 novembre – in occasione della visita in Italia del Presidente Al Sisi e con la partecipazione del Vice Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda – cui ha fatto seguito, lo scorso 27 febbraio a Milano, una conferenza promossa da Ispi, Promos e Intesa Sanpaolo in occasione della visita del Ministro egiziano degli investimenti Salman. Infine, per quanto riguarda la Svizzera, la terza edizione del Forum si terrà a Milano il 29 e 30 ottobre, alla presenza dei Ministri degli Affari esteri dei due paesi e di una rappresentanza significativa della business community italiana e svizzera.

- ✓ Le altre iniziativa a supporto dell'internazionalizzazione del Sistema Italia, realizzate per la maggior parte in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri (es. ciclo “BRICs e oltre” a Roma), con Intesa Sanpaolo e Promos (es. progetto “Med & Gulf”) e con Assolombarda e Sace (conferenze sugli scenari globali e i rischi/opportunità per le imprese italiane)

L'Amb. Aragona passa successivamente la parola al Prof. Bruni e al Prof. Secchi che segnalano le attività realizzate dall'ISPI sulle tematiche europee:

- ✓ Si è tenuta il 13 marzo scorso la conferenza “L'eurozona fuori pericolo: come uscire da una crisi senza fine”, con, tra gli altri, il Ministro dell'Economia, Piercarlo Padoan, e il Premio Nobel, Michael Spence. Si è trattato della seconda conferenza annuale nell'ambito del progetto europeo Rastanews, che raccoglie 12 Università e Think Tank europei ed è il principale progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea sui temi monetari e fiscali dell'Eurozona nell'ambito del VII Programma Quadro. Il focus del progetto è sui meccanismi di prevenzione di eventuali nuove crisi economiche in Europa e sulle proposte di riforma della governance economica dell'UE, tese a far funzionare più efficacemente l'Unione Monetaria. All'interno del progetto, ISPI è responsabile delle attività di dissemination oltre che di alcuni paper.
- ✓ Sono stati inoltre pubblicati tre dossier su: “Grecia alle urne, timori europei”, “Dopo la Presidenza italiana: l'Europa nel 2015” e “Il Regno dis-Unito: in cerca di nuovi equilibri”.
- ✓ Si è tenuta a Bruxelles il 5 febbraio scorso la conferenza internazionale “The EU in global reordering: carving out a new role for Europe”, con la partecipazione, tra gli altri, di Enrico

Letta, Ioan Pascu (Vice Presidente del Parlamento europeo) e Pierre Vimont (Segretario Generale del Servizio europeo di azione esterna). La conferenza ha segnato la conclusione del progetto Gr:een, finanziato anch'esso nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea e volto ad approfondire l'analisi sul ruolo dell'Europa nel sistema internazionale. Il progetto è stato coordinato dall'Università di Warwick insieme a un network composto, oltre che dall'Isipi, da 14 prestigiosi centri di ricerca di tutto il mondo.

- ✓ Si è tenuta inoltre il 5 maggio la conferenza con il Ministro Gentiloni e il Sottosegretario Gozi sulla visione italiana del futuro dell'Europa con la presenza tra gli altri di Marco Tronchetti Provera e Giuseppe Vita. L'iniziativa intendeva fare il punto sugli esiti del semestre italiano di presidenza europeo, anche in vista della presentazione da parte del Governo al Parlamento della Relazione programmatica sulla partecipazione italiana all'UE.

Prende quindi la parola il **Dr. Magri** che sottolinea nuovamente l'importanza di proseguire il lavoro sul posizionamento dell'Istituto, anche a livello internazionale. Tale obiettivo è stato perseguito nel corso del 2014 con lo sviluppo delle partnership con importanti Think Tanks, col rafforzamento della ricerca (il cui risultato più tangibile è espresso dal buon posizionamento raggiunto anche quest'anno dall'ISPI nel ranking mondiale dei think tank); con l'essere il Think Tank indicato dal Governo per rappresentare l'Italia nell'ambito degli incontri preparatori del G20. ISPI ospiterà inoltre in ottobre l'incontro mondiale di think tank promosso dall'Università di Pennsylvania (cui si abbina anche il meeting europeo) e quello del network Euromesco.

Sul rafforzamento della ricerca il Dr. Magri segnala come agli Osservatori permanenti già esistenti – Africa; America Latina; Russia, Caucaso e Asia Centrale; Europa; Mediterraneo e Medio Oriente; Sicurezza – se ne siano aggiunti due nuovi (“Terrorismo globale” e “Geopolitica dell’energia”), oltre al consolidamento dell’Osservatorio Asia, anche grazie all’avvio di un nuovo progetto in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina.

Gli studi monografici, spesso realizzati in inglese e con partner internazionali, hanno adottato un taglio sempre più ‘policy oriented’, assumendo la forma di “Rapporti”. Oltre a quelli già pubblicati nel primo trimestre 2015 (Xi’s Policy Gambles: The Bumpy Road Ahead; Twitter e jihad: la comunicazione dell’Isis; The Uncertain Path of the ‘New Turkey’; L’Italia e il terrorismo in casa: che fare?; Rapporto 2015. In mezzo al guado. Scenari globali e l’Italia; Energia e geopolitica. Gli attori e le tendenze del prossimo decennio), è stato

appena pubblicato “L’Italia e la minaccia jihadista. Quale politica estera?” e seguirà nel mese di giugno “Beyond Ukraine: EU and Russia in search of new relations”.

Anche grazie alla crescita delle pubblicazioni e all’innovazione negli strumenti di divulgazione della ricerca, si è assistito nel 2014 ad un aumento della presenza ISPI sui media, raddoppiata rispetto al 2013.

Nell’ottica di rafforzare la presenza su tutto il territorio nazionale, infine, anche nel primo semestre del 2015 sono state realizzate numerose attività in tutta Italia, in partnership con università e istituzioni in loco, quali ad esempio le presentazioni del Rapporto annuale, le giornate di orientamento alle carriere internazionali o attività della ISPI School, come il Diploma in Politica Internazionale a Palermo, promosso nell’ambito dell’Alta Scuola di Politica Internazionale sostenuta da Fondazione Sicilia, giunta ormai alla sua terza edizione.

L’**Amb. Aragona**, terminate le illustrazioni, apre la discussione. Interviene la **Dr.ssa Villa** in rappresentanza di Camera di Commercio che esprime vivo apprezzamento per la qualità delle iniziative realizzate dall’Istituto, auspicando che, nonostante la dissociazione di Camera di Commercio dal 2016, ci possano essere comunque forme di collaborazione tra le due istituzioni. Il **Dr. Sala** in rappresentanza di Assolombarda domanda se la costante presenza sui media dell’Istituto sia anche il frutto di partnership privilegiate con alcuni canali. Il Dr. Magri rileva che non sussiste una situazione del genere.

Terminata la discussione il Presidente segnala che l’approvazione della Relazione avverrà contestualmente alla votazione sul bilancio consuntivo.

2. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E DEL BILANCIO CONSUNTIVO (SITUAZIONE PATRIMONIALE — CONTO ECONOMICO — NOTA INTEGRATIVA) AL 31 DICEMBRE 2014.

L’Amb. Aragona da la parola al **Dr. Magri** per il commento sul consuntivo dell’esercizio 2014 le cui entrate complessive sono state pari a € 3.534.941 in lieve flessione rispetto al 2013 che ammontava a € 3.694.267 (-4,3%). A fronte di una diminuzione delle entrate per progetti finalizzati e convegni, sono aumentati il contributo dello Stato, le quote degli associati e i proventi dell’attività formativa. Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 29.468 dedottigli oneri fiscali dell’esercizio, a fronte di un avanzo di € 33.504 dell’esercizio precedente. Nel corso dell’esercizio sono stati fatti ammortamenti per € 138.565; a fine esercizio i cespiti ancora da

ammortizzare ammontano a circa € 362.500. Oltre all'equilibrio economico, anche nel 2014 si è confermato un buon equilibrio finanziario; grazie ad una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperchi nei conti correnti bancari.

L'esame analitico del bilancio 2014 a livello aggregato evidenzia sul fronte delle principali entrate:

- ✓ Un aumento del 22% del contributo statale rispetto all'anno precedente, dovuto ad una più accentuata selezione degli Istituti da finanziare;
- ✓ Un aumento delle quote degli associati (41) del 20% rispetto al 2013, grazie all'ingresso di nuovi associati (Arca, UBI Banca, Microsoft, Fondazione Fiera Milano, M&G Finanziaria, Borsa Italiana, Fastweb, Dalmine-Tenaris e Tap) a fronte dell'uscita di Gruppo GPA. I contributi straordinari - pari a € 137.468 – sono stati leggermente inferiori rispetto all'anno precedente, per una lieve flessione del contributo di Banca d'Italia.
- ✓ Una crescita dei proventi per attività formativa del 16%, grazie al buon andamento delle iscrizioni ai Master e ai corsi brevi (Winter e Summer School).
- ✓ Una diminuzione del 28% rispetto al 2013 delle Entrate per progetti per convegni e ricerca, imputabile al venir meno nel 2014 del progetto 2013 con la Fondazione Roma Mediterraneo per la conferenza 'Le donne nella nuova stagione del Mediterraneo' e allo slittamento a inizio 2015 di alcuni progetti previsti a fine 2014.

Sul fronte dei costi l'esame analitico del bilancio 2014 a livello aggregato evidenzia:

- ✓ Un aumento del 4,5% rispetto al 2013 dei costi per Personale e organi amministrativi, alla luce del ritorno a regime di due dipendenti precedentemente in maternità e part-time e per l'assunzione nell'ultima parte dell'anno di un dipendente in apprendistato. Anche nel 2014 il personale dipendente (full time e part time) è stato ripartito tra i due settori istituzionale e commerciale (fatto salvo il principio di prevalenza) secondo le seguenti quote: 11 unità istituzionali, 8 unità commerciali.
- ✓ Un aumento dell'8% circa rispetto al 2013 dei Costi fissi e variabili per gestione Palazzo e Manutenzioni dovuto principalmente all'incremento delle spese di riscaldamento e ad alcune spese di manutenzione ordinaria.

- ✓ Una diminuzione di circa l'11% dei Costi di funzionamento e abbonamenti in conseguenza delle razionalizzazioni attuate.
- ✓ Un aumento del 30% dei costi per Ammortamenti e oneri fiscali e tributari rispetto al 2013; nel 2014 gli ammortamenti sono stati calcolati con l'aliquota ordinaria a differenza degli anni precedenti nei quali si era applicata l'aliquota dimezzata.
- ✓ Una diminuzione (23,5% circa) rispetto all'anno precedente dei Costi per progetti di formazione, ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni, correlata in primis alle minori entrate per progetti e in particolare al convegno 'Le donne nella nuova stagione del Mediterraneo'.
- ✓ Un aumento di circa il 10% rispetto al 2013 della voce Altri costi.

Durante l'anno sono stati inoltre fatti interventi di manutenzione straordinaria tra cui il restauro di parte della facciata e dell'ingresso di Palazzo Clerici. I costi di questo intervento e i costi sostenuti per lo studio e la relazione di calcolo di fire engineering e la stesura del progetto ai fini della prevenzione incendi rientrano tra i costi pluriennali che vanno ad incrementare il valore dei beni materiali e immateriali e contestualmente a ridurre l'impegno assunto dall'Istituto con il Demanio e indicato nei conti d'ordine. La pratica presentata ai Vigili del Fuoco nel mese di novembre è in attesa di valutazione.

Il Vice Presidente Esecutivo segnala infine che con l'entrata in vigore del Jobs Act e la scomparsa delle collaborazioni a progetto, nei prossimi mesi l'Istituto, al fine di coprire posizioni su bandi e progetti, supererà i 15 dipendenti, ricadendo nella nuova normativa sull'articolo 18.

L'**Amb. Aragona**, terminata l'illustrazione, passa la parola al **Dr. Sergio Duca**, Presidente del Collegio dei Revisori, che, a nome di tutto il Collegio e alla luce della relazione redatta, invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo.

Il Presidente apre quindi la discussione. Non essendovi interventi, l'**Amb. Aragona** mette in votazione il bilancio consuntivo corredata dalla relazione sull'attività dell'Istituto secondo la formula dei tre quesiti e, non essendovi astenuti né contrari, il Bilancio è approvato all'unanimità e messo agli atti insieme alla relazione 2014.

3. VARIE ED EVENTUALI

Viene comunicata all'Assemblea l'intenzione del Rag. Laganà, membro del Collegio dei Revisori, di lasciare l'incarico, con il subentro del membro supplente Stefano La Placa. L'Assemblea

prende atto della segnalazione delle dimissioni che saranno formalizzate al termine dell'Assemblea.

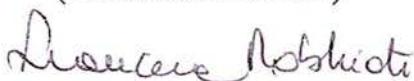
L'Amb. Aragona informa infine che, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo scorso, alla luce delle nuove associazioni (Energetic Source, Philip Morris Italia, Volkswagen, A2A), nonché di alcuni cambi ai vertici delle aziende già associate o di progetti di particolare rilevanza per l'Istituto, sono stati cooptati in Consiglio:

1. Carlo Bagnasco per Energetic Source;
2. Piergaetano Marchetti della Fondazione Corriere della Sera;
3. Nando Pagnoncelli di Ipsos;
4. Eugenio Sidoli per Philip Morris Italia;
5. Giuseppe Tartaglione di Volkswagen;
6. Sergio Tosato al posto di Luca Zanotti per Dalmine-Tenaris;
7. Giovanni Valotti per A2A;
8. Massimo Bray per l'Istituto per l'Enciclopedia Italiana Treccani. Il perfezionamento della sua nomina avverrà al completamento dell'iter delle sue dimissioni dal Parlamento, già presentate.

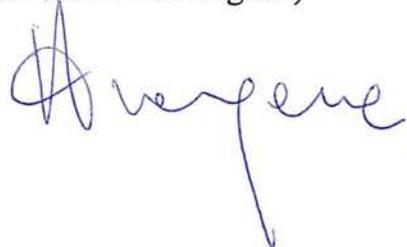
L'Amb. Aragona segnala inoltre l'uscita dal CDA di Marco Brunelli.

Non essendovi altro da discutere alle ore 12,20 la riunione è dichiarata conclusa.

Il Segretario
(Francesca Robbiati)



Il Presidente
(Amb. Giancarlo Aragona)



**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA**

BILANCIO E GESTIONE 2014

Milano, 6 maggio 2015

Nell'esercizio 2014 l'ammontare complessivo delle entrate dell'ISPI è stato pari a € 3.534.941 in lieve diminuzione rispetto al consuntivo 2013 che ammontava a € 3.694.267 (-4,3%). A fronte di una diminuzione delle entrate per progetti finalizzati e convegni, sono aumentati il contributo dello stato, le quote degli associati, i contributi straordinari e i proventi dell'attività formativa.

Il risultato di bilancio regista un avanzo di gestione di € 29.468 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio.

Per una corretta valutazione del bilancio si deve tener conto che nel corso dell'esercizio sono stati fatti ammortamenti per € 138.565; a fine esercizio i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa € 362.500.

Oltre all'equilibrio economico, anche per il 2014 viene confermato un buon equilibrio finanziario; grazie a una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

* * * *

L'esame analitico del bilancio 2014 a livello aggregato evidenzia:

Sul lato delle ENTRATE:

- **Contributo statale**: pari a € 117.500, con un aumento del 22% rispetto all'anno precedente.
- **Quote degli associati e Contributi straordinari**:
 - le quote degli associati (41) sono state pari a € 840.850, con un aumento rispetto all'anno precedente (+20%), per l'ingresso di nuovi associati (Arca, UBI Banca, Microsoft, Fondazione Fiera Milano, M&G Finanziaria, Borsa Italiana, Fastweb, Dalmine-Tenaris e Tap) a fronte dell'uscita di Gruppo GPA;
 - i contributi straordinari – pari a € 137.468 – sono leggermente inferiori rispetto all'anno precedente, per una lieve flessione del contributo di Banca d'Italia.
- **Proventi attività formativa**: sono ammontati a € 658.835, in aumento rispetto al 2013 di circa il 16% grazie al buon andamento delle iscrizioni ai Master e ai corsi brevi (Winter e Summer School).
- **Entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni**: sono ammontate a € 1.053.438 con una diminuzione del 28% rispetto all'anno precedente imputabile al progetto una tantum 2013 con la Fondazione Roma Mediterraneo per la conferenza "Le donne nella nuova stagione del

Mediterraneo” e allo slittamento a inizio 2015 di alcune conferenze previste a fine 2014.

- **Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici:** sono in linea con l’anno precedente.
- **Altri ricavi.** Ammontano complessivamente a € 58.621, in lieve aumento rispetto al 2013, e comprendono: proventi finanziari, proventi straordinari, rimborsi spese, magazzino, proventi “5 per mille” e sopravvenienze attive.

Sul lato dei COSTI:

- **Personale e organi amministrativi:** gli oneri relativi sono ammontati a circa € 1.306.000, in aumento rispetto al 2013 (+4,5%). Il costo per il personale dipendente è aumentato per il ritorno a regime di due dipendenti precedentemente in maternità e part-time e per l’assunzione nell’ultima parte dell’anno di un dipendente in apprendistato. Il costo delle collaborazioni è aumentato alla luce del consolidamento dei bandi comunitari (GR:EEN, Arabtrans, RAstaNEWS). In questa voce sono compresi anche gli stage attivati con convenzioni con alcune università. In totale sono stati posti in essere 29 rapporti di collaborazione.
- **Costi fissi e variabili per gestione Palazzo e Manutenzioni:** sono aumentati dell’8% circa rispetto al 2013 principalmente per spese di riscaldamento e alcune spese di manutenzione ordinaria.
- **Costi di funzionamento e abbonamenti:** sono diminuiti di circa l’11% in conseguenza delle razionalizzazioni attuate.
- **Ammortamenti e oneri fiscali e tributari.** Sono aumentati del 30% circa. Nel 2014 gli ammortamenti sono stati calcolati con l’aliquota ordinaria a differenza degli anni precedenti nei quali si era applicata l’aliquota dimezzata.
- **Costi per progetti di formazione, ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni.** La diminuzione (23,5% circa) è primariamente correlata alle minori entrate per progetti per il convegno “Le donne nella nuova stagione del Mediterraneo” di cui sopra alla voce entrate. In questa voce sono compresi anche i compensi per le 330 collaborazioni saltuarie e occasionali (inclusi i diritti d’autore), poste in essere durante l’anno.
- **Altri costi.** In aumento di circa il 10% rispetto al 2013.

Durante l’anno sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria tra cui il restauro di parte della facciata e dell’ingresso di Palazzo Clerici. I costi di questo intervento e i costi sostenuti per lo studio e la relazione di calcolo di *fire engineering* e la stesura del progetto ai fini della prevenzione incendi rientrano tra i costi pluriennali che vanno a incrementare il valore dei beni materiali e immateriali e contestualmente a ridurre l’impegno assunto

dall'Istituto con il Demanio e indicato nei conti d'ordine. La pratica presentata ai Vigili del Fuoco nel mese di novembre è in attesa di valutazione.

* * * *

Risultato di bilancio

Il bilancio chiude con un avanzo netto di gestione di € 29.468 a fronte di un avanzo di € 33.504 dell'esercizio precedente.

Milano, 6 maggio 2015

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
LIBRO REVISORI DEI CONTI

71



VERBALE 30 aprile 2015

L'anno 2015 addì 30 del mese di aprile alle ore 11,15 si è riunito presso la sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

- | | |
|---------------------------|--------------------|
| - Dr. Sergio Duca | - Presidente |
| - Rag. Silvio Lagana | - Membro effettivo |
| - Dr. Vincenzo Passavanti | - Membro effettivo |

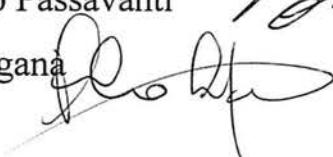
per completare l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2015 e la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio medesimo.

La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

Attivo	€ 2.421.420
Passività	€ 1.649.882
Patrimonio Netto (prima dell'avanzo d'esercizio)	€ 742.070
Avanzo d'esercizio	€ 29.468

Il Collegio, terminato l'esame, redige la prescritta relazione che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Sergio Duca 
- Dott. Vincenzo Passavanti 
- Rag. Silvio Lagana 

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

Il bilancio al 31 dicembre 2014 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

Si dà atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Dall'analisi del bilancio 2014 emergono le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

<i>migliaia di Euro</i>	2014	2013
Totale immobilizzazioni	719	774
Capitale Circolante Netto	138	81
Posizione Finanziaria Netta	766	734
Attività	1.623	1.589
Fondi	(851)	(847)
Patrimonio Netto	(772)	(742)
Passività	(1.623)	(1.589)

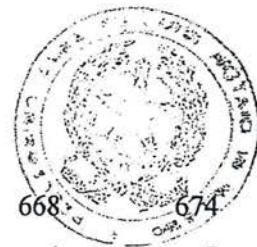
I crediti verso i clienti alla chiusura dell'esercizio sono diminuiti in modo significativo mentre i crediti verso altri sono aumentati a causa dei ritardi nei pagamenti; segnaliamo che ad oggi questi ultimi crediti sono stati incassati per circa 273.000 euro.

Le disponibilità liquide ammontano a € 766.250 rispetto a € 733.882 dell'anno precedente con un incremento di € 32.368.

B) CONTO ECONOMICO

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

<i>migliaia di Euro</i>	2014	2013
Contributi ricevuti e quote associative	1.096	942
Proventi attività formativa, ricerca e convegni	1.712	2.027

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
LIBRO REVISORI DEI CONTI

Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici		
Altri ricavi	4	7
Ricavi	3.480	3.650
servizi	1.808	2.034
personale	999	958
altri costi operativi	413	392
ammortamenti e accantonamenti	216	212
Risultato Operativo	44	54
oneri (proventi) finanziari	16	6
oneri (proventi) straordinari	1	6
Utile ante imposte	61	66
tasse	32	33
Utile netto	29	33

I costi per le iniziative relative ai progetti sono diminuiti perché sono diminuite anche le entrate; le spese per il palazzo sono aumentate del 8.3% per spese di riscaldamento e manutenzione ordinaria.

Il costo del personale è in aumento rispetto al 2013 per il rientro dalla maternità di due quadri e per l'assunzione nel mese di agosto di un apprendista. I compensi per gli amministratori e revisori sono diminuiti del 6% circa. Le spese di consulenza di vario genere sono diminuite di circa il 15% rispetto al 2013.

Nel complesso, il Collegio ha preso atto che sono state adottate iniziative prudenziarie in modo da salvaguardare i criteri di economicità dei costi di gestione e ottenere il miglior equilibrio tra entrate istituzionali e ricavi le cui proporzioni risultano sostanzialmente invariate nel tempo con prevalenza della parte istituzionale.

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Nella nota integrativa sono puntualmente indicati i criteri di formazione e valutazione adottati per le varie categorie di cespiti. Le attività e le passività sono correttamente esposte e trovano corrispondenza con i dati emersi dall'esame delle scritture contabili.

. * . * . *

I Revisori hanno esaminato i conti analitici più significativi del bilancio 2014 per acquisire ogni elemento necessario ad accertare l'esattezza e l'attendibilità del bilancio. In particolare, sono state esaminate le seguenti poste: crediti e debiti diversi, liquidità, costi

del personale in generale, quote associative, ricavi e alcuni costi specifici.

Il Collegio ha altresì controllato la corrispondenza tra la contabilità e i risultati espressi in bilancio, nonché l'imputazione delle attività al settore istituzionale e a quello commerciale.

Il controllo contabile è stato effettuato, sulla base di verifiche a campione, con l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa. Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato controlli periodici delle scritture contabili e quant'altro richiesto dalle vigenti disposizioni, che non hanno evidenziato anomalie di rilievo. Sono stati altresì controllati la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte e il rispetto dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla normativa tributaria. Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Infine il Collegio prende atto delle informazioni pubblicate sul sito web dell'Istituto relative al Decreto Legislativo n.33 del 2013 art. 22.

CONCLUSIONI

Il bilancio 2014 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale si chiude con un avanzo di € 29.468.

A giudizio del Collegio, il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, in quanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

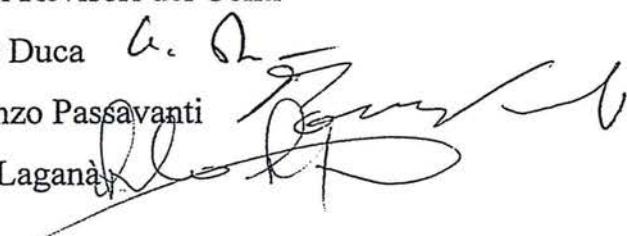
Per quanto sopra esposto, il Collegio esprime favorevole all'approvazione del bilancio 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Sergio Duca

- Dott. Vincenzo Passavanti

- Rag. Silvio Laganà



ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO - Codice fiscale 02141980157

Bilancio al 31 dicembre 2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.339	4.667
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	192.015	220.514
	195.354	225.181
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	115.614	135.056
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	146.240	165.082
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	261.854	300.138
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	5.807	
- oltre 12 mesi	261.980	242.725
	261.980	248.532
	261.980	248.532
Totale immobilizzazioni	719.188	773.851

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	19.241	19.354
5) Acconti		
	19.241	19.354

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	225.969	496.418
- oltre 12 mesi		
	225.969	496.418
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	20.758	4.759
- oltre 12 mesi		
	20.758	4.759
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	633.182	487.969
- oltre 12 mesi	1.747	
	634.929	487.969
	881.656	989.146

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	759.151	726.277
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.099	7.605

Totale attivo circolante**1.667.147****1.742.382****D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti		
- risconti attivi	35.085	21.544
	35.085	21.544

Totale attivo**2.421.420****2.537.777**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Stato patrimoniale passivo**

31/12/2014

31/12/2013

A) Patrimonio netto*I. Capitale**III. Riserva di rivalutazione**IV. Riserva legale**V. Riserve statutarie**VII. Altre riserve*

Riserva straordinaria

Versamenti conto copertura perdite

Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.

Riserva per arrotondamento in Euro	1	(2)
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367	30.367
Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali	124.908	124.908
Riserva speciale borse di studio "Alberto Pirelli"	12.256	12.256
Altre		

*VIII. Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo**IX. Avanzo d'esercizio***Totale patrimonio netto****771.538****742.068****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri

588.589

607.491

Totale fondi per rischi e oneri**588.589****607.491****C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****261.980****239.152****D) Debiti**

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

6) Accconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

8.197

8.197

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	173.062		242.497
- oltre 12 mesi			
	173.062		242.497
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	83.028		90.283
- oltre 12 mesi			
	83.028		90.283
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	67.485		45.915
- oltre 12 mesi			
	67.485		45.915
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	188.965		281.227
- oltre 12 mesi			
	188.965		281.227
Totale debiti		512.540	668.119

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- risconti passivi			
	286.773		280.947

Totale passivo		2.421.420	2.537.777
-----------------------	--	------------------	------------------

Conti d'ordine

31/12/2014

31/12/2013

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni		2.466.301	2.503.065
3) Sistema improprio dei rischi			
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			

Totale conti d'ordine		2.466.301	2.503.065
------------------------------	--	------------------	------------------

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione			
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni (PROFIT)</i>		1.421.473	1.516.209
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>			
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>			
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>			
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>			
- Ricavi istituzionali	<u>2.059.097</u>	<u>2.134.299</u>	
	2.059.097	2.134.299	
Totale valore della produzione		3.480.570	3.650.508
B) Costi della produzione			
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>			
7) <i>Per servizi (di cui PROFIT € 821.636)</i>		1.808.472	2.034.259
8) <i>Per godimento di beni di terzi (di cui PROFIT € 103.102)</i>		213.241	216.111
9) <i>Per il personale</i>			
a) <i>Salari e stipendi</i>	480.906	455.934	
b) <i>Oneri sociali</i>	161.073	148.841	
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	19.728	19.059	
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>			
e) <i>Altri costi (PROFIT)</i>	<u>336.854</u>	<u>334.158</u>	
	336.854	334.158	
	998.561	957.992	
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (di cui PROFIT € 12.033)</i>	69.444	42.659	
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (di cui PROFIT € 32.742)</i>	69.121	37.029	
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			
d) <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (PROFIT)</i>	1.145	2.300	
	1.145	2.300	
	139.710	81.988	
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (PROFIT)</i>		113	113
12) <i>Accantonamento per rischi</i>			
13) <i>Altri accantonamenti (di cui PROFIT € 25.000)</i>		77.000	129.946
14) <i>Oneri diversi di gestione (di cui PROFIT € 41.899)</i>		199.526	176.226
Totale costi della produzione		3.436.623	3.596.635

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	43.947	53.873
--	---------------	---------------

C) Proventi e oneri finanziari15) *Proventi da partecipazioni:*16) *Altri proventi finanziari:*

d) proventi diversi dai precedenti:

- altri	16.774	6.558
	16.774	6.558
	16.774	6.558

17) *Interessi passivi ed altri oneri finanziari:*

- altri	37	139
	37	139

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

(27)

Totale proventi e oneri finanziari	16.737	6.392
---	---------------	--------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*19) *Svalutazioni:***Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze attive (di cui PROFIT € 14.579)	18.356	17.848
	18.356	17.848

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- sopravvenienze passive (di cui PROFIT € 7.498)	17.558	11.448
	17.558	11.448

Totale delle partite straordinarie	798	6.400
---	------------	--------------

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)** **61.482** **66.665**22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti (PROFIT)	32.014	33.161
b) Imposte differite (anticipate)	—————	—————
	32.014	33.161

23) Avanzo dell'esercizio **29.468** **33.504**di cui: Avanzo istituzionale € 7.479
Utile settore "profit" € 21.989

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO - Codice fiscale 02141980157

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2014**Premessa**

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio, sia pure con qualche riduzione.

Il risultato si compendia in un avanzo complessivo di € 29.468, costituito dall'avanzo istituzionale di € 7.479 e dall'utile del settore a carattere commerciale di € 21.989.

Le entrate complessive sono risultate pari ad € 3.480.570, con una flessione di € 169.938, pari al 4,65%, rispetto all'esercizio 2013. Tali entrate risultano costituite per € 2.059.097 da quelle a carattere istituzionale e per € 1.421.473 dai ricavi del settore "profit".

Le prime appaiono ridotte di € 75.202 rispetto al 2013, le seconde evidenziano una flessione di € 94.736.

Anche i costi della produzione risultano specularmente ridotti per l'ammontare di € 160.012. La riduzione è soprattutto dovuta a minori spese per servizi e minori accantonamenti agli "altri fondi", anche se in parte compensata da maggiori ammortamenti e maggior costo del personale dipendente.

Si rileva come sempre la sostanziale assenza di oneri finanziari, mentre risultano apprezzabili proventi finanziari nel settore istituzionale.

Sul piano patrimoniale non si registrano variazioni di rilievo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, salvo ovviamente quelle dovute all'ammortamento dell'esercizio. Appare stazionario il dato dell'attivo circolante, con decremento di € 75.235 pari al 4,32% rispetto all'esercizio precedente.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

In flessione risultano infine, rispetto all'esercizio 2013, sia i crediti che i debiti complessivi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo da segnalare per quanto attiene l'esercizio 2014.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, con l'eccezione del software per il quale l'ammortamento viene eseguito con accantonamenti annuali ad apposito fondo.

I costi pluriennali sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e vengono ammortizzati avuto riguardo dell'effettiva utilizzazione nel tempo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono rilevabili in bilancio beni di alcun genere in corso di acquisizione mediante contratti di leasing.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi su crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e la normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino risultanti a fine esercizio sono costituite dalle sole pubblicazioni acquisite a suo tempo dalla ex controllata SPAI S.r.l., società da anni cessata.

Il valore in bilancio è dato dal costo effettivamente sostenuto al momento dell'acquisizione.

Si tratta del Manuale del Prof. Serra, del Repertorio Bibliografico e del Volume di Palazzo Clerici.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tale voce è costituita dal Fondo per il Foro Italo Egiziano, dal Fondo per la ristrutturazione di Palazzo Clerici e dal Fondo rischi vari e contenzioso.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Imposte sul reddito**

Tale voce riguarda sia l'IRES inerente al solo settore “profit”, determinata sulla base della vigente normativa tributaria, quindi con applicazione del meccanismo delle variazioni in aumento e diminuzione; sia l'IRAP gravante su ambedue i settori, istituzionale e “profit”, determinata a sua volta in base alle norme vigenti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, la seguente variazione:

	Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti		1	1	
Impiegati		16	15	1
Operai				
Altri		17	16	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi – Comunicazione d'impresa.

Attività**A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La voce è prevista dallo schema per possibili apporti patrimoniali iniziali, da sempre inesistente nel caso specifico. Essa viene riportata in bilancio UE pur se di zero Euro, trattandosi di posta appartenente ai gruppi con lettera maiuscola.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
195.354	225.181	(29.827)

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	4.667			1.328	3.339
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	220.514	39.617		68.116	192.015
Arrotondamento	225.181	39.617		69.444	195.354

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	4.667				4.667
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	220.514				220.514
Arrotondamento	225.181				225.181

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Software					
Software (parte istituzionale)					7.164
Software (parte commerciale)					5.439
(Fondi di ammortamento)					1.725
Fondo ammortamento software (parte istituzionale)					3.825
Fondo ammortamento software (parte commerciale)					3.009
Spese incrementative su beni di terzi					816
Manutenzione straordinaria Palazzo Clerici (parte istituzionale)					192.015
Altri costi pluriennali da rinnovo concessione (parte istituzionale)					109.447
Manutenzione straordinaria Palazzo Clerici (parte commerciale)					46.611
					35.957

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
261.854	300.138	(38.284)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti	302.080
Impianti (parte istituzionale)	110.033
Impianti (parte commerciale)	192.047
(Fondi di ammortamento)	186.466
Fondo ammortamento impianti (parte istituzionale)	49.538
Fondo ammortamento impianti (parte commerciale)	136.927
Altri	1
Attrezzature per stampa	0
Testate e zinchi	0
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	168.674
Mobili e arredi (parte istituzionale)	110.339
Mobili e arredi d'arte non ammortizzabili (parte istituzionale)	3.120
Mobili e arredi (parte commerciale)	55.215
(Fondi di ammortamento)	91.565
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte istituzionale)	68.442
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte commerciale)	23.124
Altri	(1)
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	55.651
Macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)	43.745
Macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)	11.906
(Fondi di ammortamento)	31.519
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)	24.503
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)	7.016
Biblioteca	45.000
Biblioteca	45.000
Beni strumentali inferiori a € 516,46	2.091
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516,46 (parte istituzionale)	1.026
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516,46 (parte commerciale)	1.065
(Fondi di ammortamento)	2.091
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte istituzionale)	1.026
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)	1.065

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Impianti e macchinari**

	Descrizione	Importo
Costo storico		377.088
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		(242.032)
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013		135.056
Acquisizione dell'esercizio		15.848
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		(35.290)
Saldo al 31/12/2014		115.614

Attrezzature per stampa

Figurano in bilancio per zero Euro a causa dell'arrotondamento all'unità che vige nel bilancio comunitario. In contabilità tuttavia la voce risulta pari ad € 0,09 ed è costituita da vetuste attrezzature per stampa, consistenti in testate e zinchi.

Altri beni

	Descrizione	Importo
Costo storico		275.910
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		(110.828)
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013		165.082
Acquisizione dell'esercizio		14.989
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		(33.831)
Saldo al 31/12/2014		146.240

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
261.980	248.532	13.448

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Crediti**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri Arrotondamento	248.532	13.448		261.980
	248.532	13.448		261.980

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso altri oltre 12 mesi	261.980
Assicurazioni Generali - Polizza a garanzia del Fondo Trattamento Fine Rapporto	261.980

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.241	19.354	(113)

I criteri di valutazione adottati, relativi alle sole pubblicazioni in giacenza, sono invariati rispetto al precedente esercizio e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
881.656	989.146	(107.490)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	225.969			225.969
Per crediti tributari	20.758			20.758
Per imposte anticipate				
Verso altri	633.182	1.747		634.929
Arrotondamento	879.909	1.747		881.656

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		2.300	2.300
Utilizzo nell'esercizio		309	309
Accantonamento esercizio		1.145	1.145
Saldo al 31/12/2014		3.136	3.136

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	229.106
Clienti	229.106
(Fondi svalutazione crediti)	3.136
Fondo rischi su crediti	3.136
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	5.839
Erario conto ritenute IRPEF	124
Erario conto ritenuta IRES 4%	5.715
Crediti IRES	3.884
Erario conto IRES a credito (Art. 2,comma 1 quater.	3.884
D.L. n.201/2011)	
Credito I.V.A.	11.035
Erario conto IVA	11.035
Crediti diversi	633.182
Fornitori conto anticipi	3.200
Crediti tributari da ex controllata SPAI s.r.l.	1.826
Crediti diversi	6.959
Debitori diversi 2013 da incassare	51.766
Debitori diversi 2014 da incassare	569.431
Depositi cauzionali in denaro	1.747
Depositi cauzionali	1.747

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014 766.250	Saldo al 31/12/2013 733.882	Variazioni 32.368
--------------------------------	--------------------------------	----------------------

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	759.151	726.277
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	7.099	7.605
Arrotondamento		
	766.250	733.882

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	748.555
Banche conti correnti attivi	748.555
Depositi postali	10.596
Conto corrente postale	10.596
Cassa e monete nazionali	681
Cassa contanti	681
Cassa valori bollati	76
Casa valori bollati	76
Altri	6.342
Ticket restaurant	6.342

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35.085	21.544	13.541

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	35.085
Risconti attivi	35.085

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Passività****A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	771.538	742.068	29.470

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti conto copertura perdita				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva per arrotondamento in Euro	(2)			(2)
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367			30.367
Riserva accantonamento "bonus"	124.908			124.908
Assicurazioni Generali				
Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	12.256			12.256
Altre				
Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	541.035	33.504		574.539
Avanzo dell'esercizio	33.504	29.468	33.504	29.468
	742.068	62.972	33.502	771.538

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	588.589	607.491	(18.902)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	607.491	77.000	95.902	588.589
Arrotondamento				
	607.491	77.000	95.902	588.589

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo per Foro Italico Egiziano	432.695
Fondo per Foro Italico - Egiziano	432.695
Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	95.455
Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	95.455
Fondo Rischi vari e contenziioso	60.439
Fondo Rischi vari e contenzioso	60.439

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
261.980	239.152	22.828

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	239.152	23.589	(761)	261.980

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ISPI al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	261.980
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	261.980

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
512.540	668.119	(155.579)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Acconti				
Debiti verso fornitori	173.062			173.062
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti tributari	83.028			83.028
Debiti verso istituti di previdenza	67.485			67.485
Altri debiti	188.965			188.965
Arrotondamento	512.540			512.540

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi	173.062
Fornitori	173.062
IRES	3.880
Saldo IRES dell'esercizio (profit)	3.880
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	79.148
Erario conto ritenute IRPEF dipendenti	33.644
Erario conto ritenute IRPEF lavoro autonomo	18.118
Erario conto ritenute IRPEF reddito assim. lavoro dipendente	27.217
Addizionale Regionale dipendenti e assimilati	170
Altri	(1)
Enti previdenziali	64.054
INPS dipendenti	39.345
INPS collaboratori	24.709
Altri Enti	3.431
INAIL collaboratori	1.561
INAIL dipendenti	1.870
Altri debiti	188.965
Assicurazioni Generali c/ T.F.R. da versare	22.829
Previndai	5.015
Fondo Byblos	8.258
Fasiopen	690
Debiti diversi	9.000
Borse di Studio Ministero Affari Esteri '97	4.700
Creditori diversi 2005	2.120
Creditori diversi 2006	2.140
Creditori diversi 2007	5.777
Creditori diversi 2008	248
Creditori diversi 2009	3.217
Creditori diversi 2010	4.180
Creditori diversi 2011	362
Creditori diversi 2012	32
Creditori diversi 2013	615
Creditori diversi 2014	119.783
Altri	(1)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
286.773	280.947	5.826

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	286.773
Risconti passivi	286.773

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Conti d'ordine**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.466.301	2.503.065	(36.764)
Sistema improprio dei rischi	2.466.301	2.503.065	(36.764)

Si tratta di un'appostazione d'ordine (impegni e rischi) conseguente all'atto di concessione in uso di Palazzo Clerici a favore dell'ISPI, formalizzato il 22 giugno 2010 da parte dell'Agenzia del Demanio.

In base a tale atto l'ISPI è tenuto, oltre al versamento annuale del canone di concessione in uso, ad effettuare a proprie spese opere di ristrutturazione del fabbricato, ove ha la propria sede, per un ammontare complessivo di € 2.650.000 da eseguire sull'arco di 19 anni.

Pertanto, via via che le ristrutturazioni vengono eseguite, si contabilizzano sul bilancio ordinario a scarico del conto d'ordine per adempiuto impegno.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.480.570	3.650.508	(169.938)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi del settore "profit"	1.421.473	1.516.209	(94.736)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Entrate e contributi istituzionali	2.059.097	2.134.299	(75.202)
	3.480.570	3.650.508	(169.938)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi per cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività	1.421.473
Ricavi privati per didattica	406.769
(PROFIT)	
Ricavi pubblici per didattica	39.323
(PROFIT)	

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Convegnistica	190.304
(PROFIT) Ricavi privati per ricerca	118.200
(PROFIT) Ricavi per iniziative varie su commessa	47.000
(PROFIT) Vendita pubblicazioni	168
(PROFIT) Utilizzo spazi	509.200
(PROFIT) Altri ricavi finalizzati	110.000
(PROFIT) Ricavi vari (carta da macero)	508
(PROFIT) Altri	1
Contributi diversi (ISTITUZIONALI)	2.059.097
Contributi privati per didattica	212.743
Contributi per restauro Palazzo Clerici	37.750
Altri contributi finalizzati	587.940
Contributo ordinario funzionamento Ministero	117.500
Affari Esteri (Legge n. 948/1982)	
Contributi straordinari	137.468
Quote associative	840.850
Proventi "cinque per mille"	3.518
Recuperi di spese documentate	121.328

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.436.623	3.596.635	(160.012)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	1.808.472	2.034.259	(225.787)
Godimento di beni di terzi	213.241	216.111	(2.870)
Salari e stipendi	480.906	455.934	24.972
Oneri sociali	161.073	148.841	12.232
Trattamento di fine rapporto	19.728	19.059	669
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	336.854	334.158	2.696
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	69.444	42.659	26.785
Ammortamento immobilizzazioni materiali	69.121	37.029	32.092
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.145	2.300	(1.155)
Variazione rimanenze materie prime	113	113	
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	77.000	129.946	(52.946)
Oneri diversi di gestione	199.526	176.226	23.300
	3.436.623	3.596.635	(160.012)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di Legge.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che quelli immateriali sono stati calcolati con il metodo diretto e quindi con imputazione al valore dell'immobilizzazione (anche ove possibile tenuto conto della durata dei contratti inerenti all'immobilizzo), con l'eccezione del software per il quale venne istituito apposito fondo di ammortamento.

Quanto all'ammortamento dei beni materiali è stato provveduto mediante accantonamento ai rispettivi fondi, sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Costi per servizi, godimento beni di terzi, personale dipendente, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Servizi per acquisti	986.836
Compensi per docenza	114.651
Compensi per collaborazioni	113.201
Compensi Amministratori	81.000
Compensi Revisori	6.500
Compensi per ricerche e borse di studio	142.469
Assicurazioni	14.201
Vigilanza	1.665
Manutenzione giardino	4.720
Riscaldamento e condizionamento	45.975
Energia elettrica	7.617
Acqua e fognatura	2.316
Pulizie	70.663
Manutenzioni ordinarie	25.860
Cancelleria	10.273
Divise	206
Beni diversi	1.300
Viaggi, trasferte, soggiorni	138.469
Catering	16.485
Assistenza convegni	38.165
Internet e sito web	17.891
Telefoniche	7.161
Postali e corrieri	6.934
Servizi vari	6.208
Commissioni Agenzie viaggio	932
Beneficenza	1.000
Costi attività editoriale	11.690
Costi pubblicitari e promozionali	33.456
Legali e notarili	5.980
Assistenza normativa e tributaria	6.240
Consulenza del lavoro	13.991
Architetti	2.084
Consulenze diverse	7.986
Sicurezza posto lavoro	3.098
Spese bancarie	3.637
Ospitalità e rappresentanza	22.810
Altri	2

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Altri servizi (PARTE COMMERCIALE)	821.636
Compensi per docenza	149.438
Compensi per collaborazioni	47.171
Altre collaborazioni e ricerche	98.702
Assicurazioni	9.239
Vigilanza	1.110
Manutenzione giardino	6.900
Riscaldamento e condizionamento	39.730
Energia elettrica	7.729
Acqua e fognatura	3.472
Pulizie	137.034
Manutenzioni ordinarie	13.137
Cancelleria	5.131
Beni diversi	132
Omaggi	129
Catering	34.547
Assistenza convegni	68.238
Internet e sito web	5.022
Telefoniche	3.596
Postali e corrieri	1.752
Viaggi, trasferte e soggiorni	117.880
Servizi vari	2.245
Commissioni Agenzie viaggio	1.556
Costi attività editoriale	26.690
Costi pubblicitari e promozionali	17.331
Bancarie	421
Assistenza normativa e tributaria	9.360
Consulenza del lavoro	5.457
Architetti	2.080
Altre consulenze	4.560
Sicurezza posto di lavoro	1.850
Altri	(3)
Godimento beni di terzi	110.139
Canone concessione d'uso di Palazzo Clerici	86.469
Locazione uffici rappresentanza	362
Noleggi auto	12.885
Noleggio fotocopiatrici, stampanti e fax	10.423
Godimento beni di terzi (PARTE COMMERCIALE)	103.102
Canone concessione d'uso Palazzo Clerici	86.469
Noleggi auto, trasporti vari	9.786
Noleggio fotocopiatrici, stampanti e fax	6.846
Altri	1
Retribuzioni in denaro	480.906
Stipendi	457.580
Straordinari	11.278
Ticket	12.048
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	126.939
INPS dipendenti	126.939
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.570
INAIL	1.570
Altri oneri sociali	32.564
Previndai	6.000
T.F.R. Fondo Previndai	6.190
Corsi di formazione	1.550
Fasi	3.068
Assidim - Assistenza sanit. integrativa	5.566
Fondo Byblos	8.065
Contributi Byblos	679
Fasiopen	1.248
Imposta sostit. rivalutaz. T.F.R.	198
Trattamento di fine rapporto	19.728
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	19.728
Altri costi per il personale (PARTE COMMERCIALE)	336.854
Stipendi	234.629

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Straordinari	1.287
Ticket	9.890
INPS dipendenti	67.211
INAIL	1.643
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	3.861
Fondo Byblos	14.099
Contributi Byblos	2.732
Fasiopen	1.170
Altri costi per il personale	333
Altri	(1)
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.328
Quota ammortamento software (parte istituzionale)	983
Quota ammortamento software (parte commerciale)	345
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	68.116
Ammortamento diretto dei costi pluriennali (parte istituzionale)	56.429
Ammortamento diretto dei costi pluriennali (parte commerciale)	11.688
Altri	(1)
Ammortamento ordinario impianti	35.290
Quota ammortamento impianti (parte istituzionale)	13.886
Quota ammortamento impianti (parte commerciale)	21.404
Ammortamento ordinario altri beni materiali	33.831
Quota ammortamento mobili e arredi (parte istituzionale)	13.166
Quota ammortamento mobili e arredi (parte commerciale)	8.006
Quota ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)	8.300
Quota ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)	2.267
Quota ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte istituzionale)	1.026
Quota ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)	1.065
Altri	1
Accantonamento per rischi su crediti	1.145
Accantonamento al Fondo rischi su crediti (parte commerciale)	1.145
Rimanenze iniziali	19.354
Esistenze iniziali di magazzino (Rimanenze finali)	19.354
Rimanenze finali di magazzino	19.241
Altri accantonamenti	19.241
Accantonamento al Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici (parte istituzionale)	77.000
Accantonamento al Fondo rischi vari e contenzioso (parte istituzionale)	15.000
Accantonamento al Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici (parte commerciale)	37.000
Accantonamento a Fondo rischi vari e contenzioso (parte commerciale)	15.000
Oneri diversi di gestione	10.000
Oneri contributivi Amministratori e Revisori	157.628
Oneri contributivi docenti e collaboratori	4.055
Pubblicazioni e abbonamenti	27.377
TARI	9.256
Imposta di bollo	8.831
Valori bollati	350
Oneri tributari vari	1.186
	4.711

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Penalità	151
IRAP su settore istituzionale	25.116
IVA indetraibile su costi e spese istituzionali	76.313
Oneri vari	281
Altri	1
Altri oneri diversi di gestione (PARTE COMMERCIALE)	41.899
Oneri contributivi docenti e collaboratori	22.694
Pubblicazioni e abbonamenti	940
TARI	9.273
IMU	4.917
TASI	214
Passo carraio	3.521
Valori bollati	260
Oneri vari	80

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.737	6.392	10.345

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	16.774	6.558	10.216
(Interessi e altri oneri finanziari)	(37)	(139)	102
Utili (perdite) su cambi		(27)	27
	16.737	6.392	10.345

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				8.978	8.978
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				7.796	7.796
Arrotondamento					
				16.774	16.774

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				37	37
Altri oneri su operazioni finanziarie					
				37	37

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi su depositi bancari	8.978
Interessi attivi bancari (parte istituzionale)	8.978
Abbuoni, sconti, e altri interessi	7.796
Abbuoni attivi (parte istituzionale)	8
Bonus Polizza T.F.R. Assicurazioni Generali (parte istituzionale)	4.140
Recupero spese lite (parte istituzionale)	3.648
Sconti e altri oneri finanziari	37
Sconti passivi (parte istituzionale)	10
Sconti passivi (parte commerciale)	27

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rivalutazioni**Svalutazioni****E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
798	6.400	(5.602)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	18.356	Sopravvenienze attive	17.848
Totale proventi	18.356	Totale proventi	17.848
Minusvalenze		Minusvalenze	
Sopravvenienze passive	(17.558)	Sopravvenienze passive	(11.448)
Totale oneri	(17.558)	Totale oneri	(11.448)
	798		6.400

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sopravvenienze attive		18.356
Sopravvenienze attive (parte istituzionale)		3.777
Sopravvenienze attive (parte commerciale)		14.579
Sopravvenienze passive		17.557
Sopravvenienze passive (parte istituzionale)		10.058
Sopravvenienze passive (parte commerciale)		7.498
Altri		1

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni (1.147)
Imposte			
Imposte correnti:	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
IRES	32.014	33.161	(1.147)
IRAP	15.718	12.003	3.715
Imposte sostitutive	16.295	21.158	(4.863)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	32.014	33.161	(1.147)

Le imposte sopra indicate sono relative al settore “profit”: l’IRES riguarda esclusivamente l’attività a carattere commerciale, mentre l’IRAP viene suddivisa nel rapporto proporzionale tra i due settori (commerciale ed istituzionale).

Pertanto l’importo dell’IRAP di cui sopra riguarda il solo settore “profit”, mentre altro importo, relativo al settore istituzionale, viene indicato tra gli oneri diversi di gestione.

Altre informazioni

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l’esercizio 2014 agli Amministratori ed ai componenti del Collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	81.000
Collegio dei Revisori	6.500

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile**

Si sottolinea che a causa della natura giuridica dell'I.S.P.I., quale Ente privato al quale il Ministero degli Affari Esteri eroga annualmente un contributo ai sensi della Legge n. 948 del 1982, non ricorrono i presupposti di cui ai punti 3 e 4 dell'articolo sopra citato, in relazione al possesso ovvero alla possibilità di acquisto o vendita di azioni o quote di società controllanti.

Conclusioni

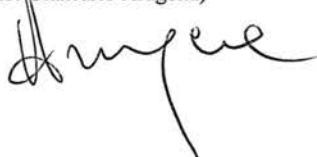
Il bilancio al 31 dicembre 2014 si è concluso evidenziando un avanzo complessivo di € 29.468, costituito per € 7.479 dall'avanzo del settore istituzionale e per € 21.989 dall'utile del settore "profit".

Si propone che detto avanzo complessivo venga interamente destinato alla riserva denominata "avanzi esercizi precedenti portati a nuovo" che, per effetto di tale accantonamento, raggiungerà l'importo complessivo di € 604.006.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Amb. Giancarlo Aragona)



IL VICE PRESIDENTE ESECUTIVO
(Dott. Paolo Magri)



ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI DEL 25 MAGGIO 2016

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita in seconda convocazione presso la sede dell'Istituto (Milano, via Clerici 5) alle ore 11,30 di mercoledì 25 maggio 2016, sotto la presidenza dell'Amb. Giancarlo Aragona con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della Relazione sull'attività 2015.
2. Esame ed approvazione della Relazione sulla gestione e del Bilancio Consuntivo (Situazione patrimoniale – Conto economico – Nota integrativa) al 31 dicembre 2015.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI per il triennio 2016-2018.
4. Nomina del Presidente e dei Vice Presidenti dell'ISPI per il triennio 2016-2018.
5. Nomina del Comitato di Supervisione dell'ISPI per il triennio 2016-2018.
6. Nomina dei membri dell'Organo di revisione dei conti ISPI per il triennio 2016-2018.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti Associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: Allianz, Assicurazioni Generali, Assolombarda, Assosim, Borsa Italiana, Città Metropolitana di Milano, Comoi, Comune di Milano, Compagnia di San Paolo, Dalmine Tenaris, Deutsche Bank, Edison, Energetic Source, Eni, Ersel, Fastweb, Fondazione Fiera di Milano, Indesit-Whirpool, Intesa Sanpaolo, Istituto Javotte Bocconi, Pirelli, Regione Lombardia, Sace, Ubi Banca, Unicredit, Università Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato in parentesi l'Associato delegato): Arca (Borsa Italiana), Enel (Università Bocconi), Fideuram (Intesa Sanpaolo), Finmeccanica (Istituto Javotte Bocconi), Sol (Assosim).

Sono inoltre presenti: i Vice Presidenti Prof. Franco Bruni e Dr. Paolo Magri, i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti Dr. Sergio Duca, Dr. Stefano La Placa, Dr. Vincenzo Passavanti nonché il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Dr. Silvio Laganà.

L'Amb. Aragona, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto, dichiara aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli Associati con messaggio di posta elettronica del 7 aprile 2016. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola con quanto previsto dall'Art. 15 dello Statuto è di 973. Gli Associati presenti dispongono di 720 voti. Di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

Assume le funzioni di Segretario della riunione la Dr.ssa Francesca Robbiati.

Il **Dr. Casalaina** di Indesit-Whirlpool propone di non procedere alla lettura integrale delle relazioni, bensì di effettuare una esposizione sintetica al fine di far svolgere rapidamente i lavori. L'Assemblea approva all'unanimità.

1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2015.

L'Amb. Aragona sottolinea come nel 2015 sia risultato consolidato il ruolo dell'Istituto quale punto di riferimento tanto a livello nazionale che internazionale, sia nei confronti dei policy makers che delle imprese.

Ciò è avvenuto grazie al coinvolgimento di personalità di rilievo in iniziative ISPI destinate alla business community e ai principali interlocutori del mondo universitario, istituzionale e dei media. In tale contesto, nell'anno in esame e nella parte iniziale del 2016, sono stati ospiti in ISPI il Ministro Boschi, il Vice Presidente della Camera Di Maio e il Ministro Pinotti. Il 18 maggio è stato inoltre consegnato a Roma a Filippo Grandi – Alto Commissario ONU per i Rifugiati - il Premio ISPI 2016, destinato a personalità che hanno contribuito a rafforzare l'immagine dell'Italia nel mondo. La cerimonia è stata introdotta dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, alla presenza del Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano. Sempre a

Roma è in programma il 20 giugno un dibattito con il ministro francese dell'economia Macron.

Proseguono inoltre alcune importanti collaborazioni, in particolare:

- ✓ con la Presidenza della Repubblica, che ancora una volta ha affidato ad ISPI, con il sostegno di Allianz, Deutsche Bank e UniCredit, la realizzazione dell'Italian Germania High Level Dialogue. La seconda edizione si è tenuta a Torino il 13 aprile, con la partecipazione dei Presidenti Mattarella e Gauck e di un centinaio di personalità particolarmente rappresentative dei due Paesi, che nella parte di lavori a porte chiuse hanno discusso di migrazioni, agenda digitale e politica estera;
- ✓ con il Ministero degli Affari Esteri per studi e iniziative internazionali, come la conferenza Med del dicembre scorso o la Conferenza Africa del 18 maggio che ha coinvolto 40 ministri, oltre 300 rappresentanti di 50 paesi e 15 organizzazioni internazionali che hanno discusso di temi quali la sostenibilità economica, quella ambientale e sociale, le migrazioni, il peace-keeping, peace-building e l'institution-building;
- ✓ con le imprese, soprattutto in ottica bilaterale e di sviluppo della cooperazione economica con paesi di interesse strategico, che si concretizza in iniziative come il Dialogo italo-tedesco o, ad esempio, quelle realizzate con Assolombarda su vari Paesi tra cui la Russia o con Pirelli su Messico e Cina (Business Forum Italia-Cina del 5 maggio).

L'Amb.Aragona passa la parola al **Prof. Bruni** che segnala alcuni aggiornamenti sulle attività di ricerca dell'Istituto sui temi della governance economica:

- ✓ si è concluso a gennaio il progetto europeo “Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals” (RastaNews), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro con il coinvolgimento di 11 partners europei. In particolare il 28 gennaio si è tenuta in ISPI la conferenza conclusiva dal titolo “Rebalancing the Eurozone: towards a new economic future”, con la partecipazione, tra gli altri, di: Marco Buti, Romano Prodi e Rolf Strauch;
- ✓ ISPI ha realizzato a febbraio per il Ministero degli Affari Esteri un rapporto su “Come declinare un nuovo europeismo italiano” che parte da una riconoscione degli interessi italiani per identificare i campi in cui l'integrazione europea dovrebbe essere ulteriormente approfondita - completamento del Mercato Unico, realizzazione

dell'Energy Union, implementazione dell'unione bancaria, meccanismi di solidarietà – per fare emergere gli interessi specifici del nostro Paese e le relative opzioni di policy;

- ✓ l'attività di produzione di studi che ISPI svolge per il Parlamento Europeo, grazie al bando vinto insieme a London School of Economics. Nel 2015 sono stati realizzati sei studi.

L'Amb. Aragona passa successivamente la parola al **Dr. Magri** che si sofferma su alcuni aggiornamenti sulle attività di ricerca, divulgazione e formazione realizzate negli ultimi mesi:

- ✓ prosegue, dopo l'avvio nel 2014, la realizzazione da parte di ISPI di rapporti (anche in formato e-book) con una specifica parte dedicata a indicazioni di policy per le istituzioni. Nel primo semestre del 2016 sono stati realizzati sei rapporti: oltre a quello annuale ISPI sulla politica estera italiana – presentato in 11 città italiane oltre che a New York, Bruxelles, Madrid e Parigi – energia, Russia, Kurdistan, Islamic Hotbeds e migrazioni. E' stata inoltre avviata una partnership con Mondadori per la pubblicazione di quattro Rapporti su Isis e marketing del terrore, jihadismo, Kurdistan e USA;
- ✓ la divulgazione di contenuti si sta concretizzando anche nel 2016 nella realizzazione di conferenze internazionali: oltre al convegno di chiusura di Rastanews, all'Italian-German High Level Dialogue e alla Conferenza ministeriale Italia-Africa, ISPI organizzerà dall'1 al 3 dicembre la seconda edizione di MED Dialogues, coinvolgendo i leader delle due sponde del Mediterraneo. Importante novità del 2016 in tale contesto è la partnership scientifica con alcuni tra i più importanti Think Tank europei (Chatam House, Ifri, ECFR, DGAP, Bruegel e lo European University Institute). Prosegue inoltre da parte dell'Istituto il monitoraggio dell'attualità. E' in corso il ciclo 'L'Europa al bivio' che ha visto la partecipazione di speaker quali il Ministro Pinotti, Emma Bonino, Mario Morcone, Cecile Kyenge. I prossimi incontri previsti sono con il Sen. Mario Monti e, per l'appuntamento di chiusura, con Romano Prodi e il Cardinale Scola;
- ✓ sulla formazione, il 2015 ha visto la realizzazione di un numero di corsi di poco inferiore all'anno precedente, con un aumento tuttavia delle partecipazioni complessive, dovuto soprattutto ai corsi brevi. Si sono inoltre tenute le prove attitudinali del concorso diplomatico, con il miglior risultato per ISPI negli ultimi 10 anni (20% degli ammessi agli scritti);

- ✓ prosegue la collaborazione con i media, con una presenza ISPI sui canali stampa, radio e televisione che nel 2015 è ulteriormente cresciuta;
- ✓ il posizionamento dell'Istituto a livello mondiale si è consolidato nell'ultimo anno, come dimostrato dai buoni risultati ottenuti nel ranking dei Think Tank del 2015 realizzato dalla University of Pennsylvania. Nella categoria più ampia e prestigiosa ("Top Think Tanks Worldwide – US and non US") l'ISPI ha guadagnato 42 posizioni, classificandosi primo tra i sei Istituti italiani in graduatoria. L'ISPI è inoltre terzo al mondo fra i "Think Tanks to Watch", quarto al mondo tra i "Best Managed Think Tanks" e quarto tra i "Think Tanks di medie dimensioni" (bilancio inferiore ai 5 milioni di dollari).

Non essendovi interventi, il Presidente mette in votazione la relazione che è approvata all'unanimità e messa agli atti.

2. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E DEL BILANCIO CONSUNTIVO (SITUAZIONE PATRIMONIALE – CONTO ECONOMICO – NOTA INTEGRATIVA) AL 31 DICEMBRE 2015.

Il Presidente dà la parola al **Dr. Magri** per illustrare il consuntivo 2015 che si è chiuso con un totale di entrate pari a € 4.047.740 in aumento rispetto al consuntivo 2014 del 16% circa. A fronte di una lieve diminuzione dei proventi per la formazione e della voce 'altri proventi', sono aumentate le quote degli associati e contributi straordinari, il contributo ordinario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, soprattutto, le entrate per progetti di ricerca e convegni. L'esame analitico del bilancio 2015 a livello aggregato evidenzia, sul fronte delle entrate:

- ✓ Maeci - Contributo statale: pari a € 127.000, in lieve aumento rispetto al 2014;
- ✓ quote associati e contributi straordinari: sono state pari a € 967.183, con una aumento rispetto all'anno precedente (+15%), per l'ingresso di nuovi associati (A2A, Compagnia di San Paolo, Energetic Source, Philip Morris Italia, Volkswagen) a fronte dell'uscita di Finiper e Microsoft Italia. I contributi straordinari - pari a € 127.468 - sono leggermente inferiori rispetto all'anno precedente, perché non è stato erogato alcun contributo da parte della Banca d'Italia;

- ✓ proventi attività formativa: sono risultati pari a € 588.961, in diminuzione dell'11% rispetto al 2014, a causa della mancata attivazione di alcuni programmi avanzati o per operatori;
- ✓ entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni: la voce, che ammonta a € 1.451.771, cresce del 38% rispetto al 2014. La differenza è in gran parte imputabile alla Conferenza MED (cfr. in parallelo la crescita della voce 'Costi per progetti di formazione, ricerca e convegni');
- ✓ contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici: crescono del 15% circa rispetto al 2014, anche grazie alle attività di valorizzazione del Palazzo in occasione di EXPO 2015 e a un contributo del Ministero dei Beni Culturali;
- ✓ altri proventi: ammontano complessivamente a € 17.281, gran parte dell'aumento rispetto all'anno precedente è imputabile a un maggior gettito dal 5x1000.

Sul fronte dei costi, il bilancio 2015 presenta il seguente dettaglio:

- ✓ personale e organi amministrativi: gli oneri relativi sono ammontati a € 1.559.930, in aumento rispetto al 2014 (+19%), alla luce di alcune assunzioni e trasformazioni di contratti avvenute nella II parte dell'anno in seguito al Jobs Act e per l'internalizzazione delle attività di custodia, pulizia, portierato e gestione degli eventi esterni, precedentemente affidati a una cooperativa esterna (si veda in parallelo la voce 'Costi Palazzo'). Dei 21 dipendenti medi dell'Istituto, 12 sono attinenti all'attività istituzionale e 9 all'attività commerciale (princípio di prevalenza). Sono state attivate 22 tra collaborazioni a progetto e borse di ricerca;
- ✓ costi Palazzo (fissi e variabili) e di funzionamento: sono diminuiti del 17% circa rispetto al 2014 per l'internalizzazione delle attività di custodia, pulizia, portierato e gestione degli eventi esterni;
- ✓ ammortamenti, leasing e oneri fiscali e tributari: sono in lieve aumento (4% circa) rispetto all'anno precedente; a fronte di una crescita delle imposte vi è stata una diminuzione degli ammortamenti dovuta al completamento dell'ammortamento di alcuni cespiti;
- ✓ costi per progetti di formazione, ricerca e convegni. L'aumento (38,2% circa) è primariamente correlato alle maggiori entrate per progetti di ricerca e convegni registrate nell'anno (in primis MED). La voce comprende anche i costi relativi alle 272 collaborazioni occasionali attivate dall'Istituto.
- ✓ Altri costi: sono in linea con l'anno precedente.

Il bilancio chiude con un avanzo prima degli accantonamenti di 51.183 euro. Prevedendo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per 50.000 euro, si ha un avanzo netto di gestione di 1.183 euro, a fronte di un avanzo di € 29.468 dell'esercizio precedente.

Il **Dr. Magri** passa quindi la parola al Dr. Laganà, Responsabile per il coordinamento dei Servizi amministrativi, per eventuali commenti o segnalazioni. Il Dr. Laganà evidenzia il passaggio dal patrimonio netto nei Fondi per le attività istituzionali future dei due fondi (Fondo ‘Alberto Pirelli’ e ‘Riserva speciale borse di studio Alberto Pirelli’) per complessivi 42.623 euro. Ricorda inoltre che con il consuntivo 2015 è stata adottata una struttura di bilancio semplificata e in linea con gli enti no-profit.

Il **Dr. Magri** passa quindi la parola al Dr. Duca, Presidente del Collegio dei Revisori, che segnala apprezzamento per il nuovo format di bilancio e conferma il parere positivo dei Sindaci circa il passaggio dei due fondi ‘Pirelli’ dal patrimonio netto ai ‘Fondi per le attività istituzionali future’. Il Dr. Duca segnala inoltre che, se permarranno le condizioni attuali, sarà possibile procedere ad una operazione analoga in futuro con altri fondi attualmente presenti nel patrimonio netto.

Alla luce dell'esame del bilancio da parte dei revisori e della relazione, il Dr. Duca a nome del Collegio invita l'Assemblea all'approvazione del bilancio consuntivo.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione la relazione sulla gestione e il bilancio consuntivo.

Il bilancio è approvato all'unanimità e messo agli atti.

3. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2016-2018

L'Amb. Aragona rileva che per il nuovo Consiglio di Amministrazione si propone, come in passato, l'inserimento dei rappresentanti dei Soci Sostenitori ed Emeriti o di istituzioni con cui l'ISPI ha collaborazioni consolidate, oltre che di alcune personalità che sostengono l'Istituto a vario titolo. L'elenco vede numerose riconferme e alcune nuove proposte, legate all'ingresso di nuovi Soci, quali ad esempio Mediaset che ha chiesto di aderire a ISPI come Socio Emerito e Assicurazioni Generali che ha chiesto di passare alla categoria di Socio Sostenitore.

Sulla base di ciò il Presidente propone all'Assemblea di provvedere a nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione (e loro sostituti permanenti):

Dr. Carlo BAGNASCO, Amministratore Delegato Energetic Source (s.p. Roberto Minerdo)

Dr. Marc BENAYOUN, Amministratore Delegato Edison (s.p. Marco Margheri)

Dr. Alberto BOMBASSEI, Presidente Brembo (s.p. Matteo Tiraboschi)

Dr. Massimo BRAY, Direttore Generale Istituto della Enciclopedia italiana

Prof. Franco BRUNI, Università Bocconi

Dr. Michele CALZOLARI, Presidente ASSOSIM (s.p. Alberto Mattioli)

Dr. Gaetano CASALAINA, Direttore Relazioni Istituzionali Indesit-Whirpool

Amb. Giovanni CASTELLANETA, Presidente SACE (s.p. Alessandro Terzulli)

Dr. Flavio CATTANEO, Amministratore Delegato Telecom Italia

Dr. Matteo COLAFRANCESCO, Presidente Fideuram Spa

Dr. Fedele CONFALONIERI, Presidente Mediaset (s.p. Gina Nieri)

Dr. Enrico Tommaso CUCCHIANI, Istituto Javotte Bocconi

Sen. Franco DEBENEDETTI, Presidente Istituto Bruno Leoni

Dr. Giovanni DE GENNARO, Presidente Finmeccanica (s.p. Gianbattista Vittorioso)

Dr. Matteo FUMAGALLI, Amministratore SOL (s.p. Aldo Fumagalli)

Dr. Gabriele GALATERI DI GENOLA, Presidente Assicurazioni Generali (s.p. Simone Bemporad)

Dr. Vittorio GHISOLFI, Presidente, Mossi&Ghisolfi

Dr. Guido GIUBERGIA, Presidente e Amministratore Delegato Ersel (s.p. Marco Sobrero)

Dr.ssa Patrizia GRIECO, Presidente Enel (s.p. Marco Alberti)

Dr. Gian Maria GROS PIETRO, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Intesa Sanpaolo (s.p. Gregorio De Felice)

Dr. Ugo LOSER, Amministratore Delegato, Arca SGR (s.p. Simone Bini Smaghi)

Dr.ssa Monica MAGGIONI, Presidente RAI

Dr. Paolo MAGRI, Direttore ISPI

Dr.ssa Emma MARCEGAGLIA, Presidente Eni Spa (s.p. Pasquale Salzano)

Prof. Piergaetano MARCHETTI, Presidente Fondazione Corriere della Sera

Dr.ssa Gianna MARTINENGO, Vice Presidente Fondazione Fiera Milano

Dr. Victor MASSIAH, Consigliere Delegato UBI BANCA (s.p. Flavio Pizzini)

Amb. Ferdinando NELLI FEROCI, Presidente Istituto Affari Internazionali

Dr. Nando PAGNONCELLI, Amministratore Delegato Ipsos Italia

Dr.ssa Clarice PECORI GIRALDI, Christies

Ing. Carlo PESENTI, Consigliere Delegato Italcementi S.p.A (s.p. Stefania Danzi)

Dr. Tarcisio PICCO, Amministratore Delegato Comoi

Prof. Giovanni PUGLISI, Presidente Emerito Fondazione Sicilia

Dr. Gianfelice ROCCA, Presidente Assolombarda (s.p. Michele Angelo Verna)

Dr. Giovanni ROGGERO FOSSATI

Dr. Carlo SALVATORI, Presidente Allianz (s.p. Francesca Douglas)

Dr. Sergio SCALPELLI, Direttore Relazioni Istituzionali Fastweb

Prof. Carlo SECCHI, Università Bocconi

Dr. Eugenio SIDOLI, Amministratore Delegato Philip Morris Italia (s.p. Alessandro Maria Poggiali)

Prof. Andrea SIRONI, Presidente, Borsa Italiana

Dr. Giuseppe TARTAGLIONE, Chairman Corporate Relations, Italy

Ing. Sergio TOSATO, Amministratore Delegato, Tenaris Dalmine (s.p. Caterina Epis)

Dr. Marco TRONCHETTI PROVERA, Amministratore Delegato Pirelli SpA (s.p. Filippo Maria Grasso)

Ing. Flavio VALERI, Chief Country Officer di Deutsche Bank Italia (s.p. Vincenzo Galimi)

Prof. Giovanni VALOTTI, Presidente, A2A

Dr. Giuseppe VITA, Presidente Unicredit

Non essendovi interventi, il Presidente mette in votazione la proposta che è approvata all'unanimità.

4. NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI VICE PRESIDENTI DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2016-2018

L'Amb. Aragona segnala che il Comitato esecutivo, adempiendo al mandato ricevuto dal CdA, si è attivato per l'individuazione di un candidato da proporre all'Assemblea. In particolare, soffermandosi preliminarmente sul profilo del prossimo Presidente, ha concluso che continua ad apparire nell'interesse dell'ISPI che a tale funzione sia chiamato un Ambasciatore a riposo.

Il Comitato ha quindi esaminato le manifestazioni di interesse che, in diverse modalità e tempi, erano state ventilate o annunciate per la

posizione ed ha concordemente ritenuto che i soci nella loro generalità dovessero disporre di maggior tempo per valutare il risultato dei lavori e partecipare in maniera informata e condivisa alla elezione del Presidente.

E' per questa ragione che, a nome del Comitato Esecutivo, l'Amb. Aragona propone all'Assemblea di chiamare alla Presidenza il Professor Carlo Secchi, sino ad ora Vice Presidente anziano, che ha generosamente dato la disponibilità a ricoprire la carica sino al momento in cui l'Assemblea, sulla base della proposta del Comitato Esecutivo, nominerà - nella prossima riunione nel 2016 - un Presidente per il periodo statutario.

Il Presidente mette in votazione la proposta secondo la formula dei tre quesiti. La proposta è approvata con i voti a favore di tutti gli associati salvo che di ENI che si astiene.

L'Assemblea tiene ad esprimere un vivo ringraziamento al Professor Secchi che assumerà la carica l'1 luglio.

In seguito l'Amb. Aragona propone di confermare quali Vice Presidenti il Prof. Franco Bruni e il Dr. Paolo Magri. La proposta è approvata all'unanimità.

5. NOMINA DEL COMITATO DI SUPERVISIONE DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2016-2018

L'Amb. Aragona propone all'Assemblea di nominare all'interno del Comitato di Supervisione, oltre al Presidente e ai Vice Presidenti, che ne fanno parte di diritto:

Dr. Piero BASSETTI, Presidente Globus et Locus

Amb. Elisabetta BELLONI, Segretario Generale Ministero degli Affari Esteri

Dr. Antonio CALABRO', Senior Advisor Culture Pirelli &C

Prof. Luigi GUATRI, Vice Presidente Università Bocconi

Dr. Gavino MANCA, Istituto Javotte Bocconi

On. Roberto MARONI, Presidente Regione Lombardia

Avv. Giuliano PISAPIA, Sindaco di Milano

Prof. Fausto POCAR, Presidente Istituto internazionale di diritto umanitario

Dr. Carlo SANGALLI, Presidente Camera di Commercio di Milano

Il Presidente mette in votazione la proposta che è approvata all'unanimità.

6. NOMINA DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2016-2018

L'Amb. Aragona propone di nominare quali membri effettivi del Collegio, i signori Dr. Sergio DUCA, Dr. Stefano LA PLACA e Dr. Daniela KALAMIAN e quali sostituti il Dr. Francesco Mario ANACLERIO e Dr.ssa Micaela SPADA.

Non essendovi interventi, l'Amb. Aragona mette in votazione la proposta che è approvata all'unanimità.

Propone inoltre di nominare quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il Dr. Duca e di confermare i compensi attuali forfetari pari a 2.000 euro per i membri del collegio e 2.500 per il presidente.

L'Amb. Aragona mette in votazione la proposta che è approvata all'unanimità e ringrazia successivamente il Dr. Passavanti per il lavoro svolto in questi anni

7. VARIE ED EVENTUALI

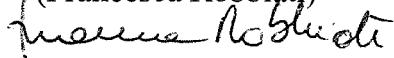
Nessun partecipante all'Assemblea propone argomenti di discussione sotto questo punto dell'Agenda.

L'Amb. Aragona, ricordando la sua imminente cessazione dalla carica di Presidente avendo assolto ai due mandati consentiti dallo Statuto, coglie l'occasione per rivolgere agli associati il suo ringraziamento per il sostegno ricevuto in questi anni, che hanno visto l'ISPI crescere e confermarsi punto di riferimento in Italia ed all'estero per gli studi internazionalistici, e formulare vivissimi auguri per il futuro.

Non essendovi altro da discutere alle ore 12,30 la riunione è dichiarata conclusa.

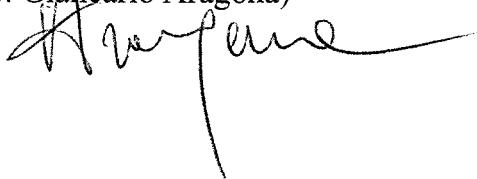
Il Segretario

(Francesca Robbiati)



Il Presidente

(Amb. Giancarlo Aragona)



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA**

BILANCIO E GESTIONE 2015

Milano, 25 maggio 2016

*COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE*

gran parte imputabile alla Conferenza MED (si veda in parallelo la crescita della voce ‘Costi per progetti di formazione, ricerca e convegni’).

- **Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici.** Crescono del 15% circa rispetto al 2014, anche grazie alle attività di valorizzazione del Palazzo in occasione di EXPO 2015 e a un contributo del Ministero dei Beni Culturali.
- **Altri proventi:** ammontano complessivamente a € 17.281, gran parte dell’aumento rispetto all’anno precedente è imputabile a un maggior gettito dal 5x1000.

Sul lato dei COSTI:

- **Personale e organi amministrativi:** gli oneri relativi sono ammontati a € 1.559.930, in aumento rispetto al 2014 (+19%), alla luce di alcune assunzioni e trasformazioni di contratti avvenute nella II parte dell’anno in seguito al Jobs Act e per l’internalizzazione delle attività di custodia, pulizia, portierato e gestione degli eventi esterni, precedentemente affidati a una cooperativa esterna (si veda in parallelo la voce ‘Costi Palazzo’). Dei 21 dipendenti medi dell’Istituto, 12 sono attinenti all’attività istituzionale e 9 all’attività commerciale (principio di prevalenza). Sono state attivate 22 tra collaborazioni a progetto e borse di ricerca.
- **Costi Palazzo (fissi e variabili) e di funzionamento:** sono diminuiti del 17% circa rispetto al 2014 per l’internalizzazione delle attività di custodia, pulizia, portierato e gestione degli eventi esterni.
- **Ammortamenti, leasing e oneri fiscali e tributari.** In lieve aumento (4% circa) rispetto all’anno precedente. A fronte di un aumento delle imposte vi è stata una diminuzione degli ammortamenti dovuta al completamento dell’ammortamento di alcuni cespiti.
- **Costi per progetti di formazione, ricerca e convegni.** L’aumento (38,2% circa) è primariamente correlato alle maggiori entrate per progetti di ricerca e convegni registrate nell’anno (in primis Med). La voce comprende anche i costi relativi alle 272 collaborazioni occasionali attivate dall’Istituto.
- **Altri costi.** In linea con l’anno precedente.

Durante l’anno sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria relativi all’impianto elettrico, con una sostituzione completa del quadro e la realizzazione di opere per ottemperare agli obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza sul lavoro. Tali opere sono preliminari per i lavori dei prossimi mesi per la messa a norma del Palazzo per quanto attiene all’antincendio, dopo il parere favorevole ottenuto dei Vigili del Fuoco.

Nell'esercizio 2015 l'ammontare complessivo delle entrate dell'ISPI è stato pari a € 4.047.740 aumento rispetto al consuntivo 2014 del 16% circa. A fronte di una lieve diminuzione dei proventi per la formazione e della voce 'altri proventi', sono aumentate le quote degli associati e contributi straordinari, il contributo ordinario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, soprattutto, le entrate per progetti di ricerca e convegni.

Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 51.183 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio.

Per una corretta valutazione del bilancio si deve tener conto che nel corso dell'esercizio sono stati fatti ammortamenti per € 123.512; a fine esercizio i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa € 433.899

Oltre all'equilibrio economico, anche per il 2015 viene confermato un buon equilibrio finanziario; grazie ad una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

* * * *

L'esame analitico del bilancio 2015 a livello aggregato evidenzia:

Sul lato delle ENTRATE:

- **Maeci - Contributo statale**: pari a € 127.000, in lieve aumento rispetto al 2014.
- **Quote associati e contributi straordinari**:
 - le quote degli associati (45) sono state pari a € 967.183, con una aumento rispetto all'anno precedente (+15%), per l'ingresso di nuovi associati (A2A, Energetic Source, Philip Morris Italia, Volkswagen) a fronte dell'uscita di Finiper e Microsoft Italia.
 - i contributi straordinari - pari a € 127.468 - sono leggermente inferiori rispetto all'anno precedente, perché non è stato erogato alcun contributo da parte della Banca d'Italia.
- **Proventi attività formativa**: sono ammontati a € 588.961, in diminuzione dell'11% rispetto al 2014, a causa della mancata attivazione di alcuni programmi avanzati o per operatori.
- **Entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni**: la voce, che ammonta a € 1.451.771, cresce del 38% rispetto al 2014. La differenza è in

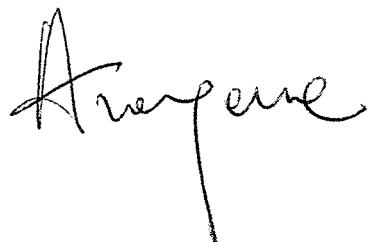
* * * *

Risultato di bilancio

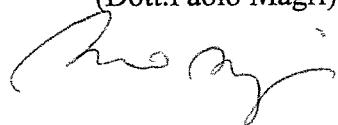
Il bilancio chiude con un avanzo prima degli accantonamenti di 51.183 euro. Prevendo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per 50.000 euro, si ha un avanzo netto di gestione di 1.183 euro, a fronte di un avanzo di € 29.468 dell'esercizio precedente.

Milano, 25 maggio 2016

IL PRESIDENTE
(Amb. Giancarlo Aragona)



IL VICE PRESIDENTE ESECUTIVO
(Dott. Paolo Magri)



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

VERBALE 11 maggio 2016

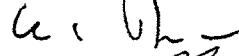
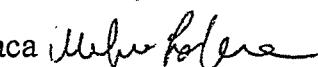
L'anno 2016 addì 11 del mese di maggio alle ore 11,15 si è riunito presso la sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

- Dott. Sergio Duca - Presidente
- Dott. Stefano La Placa - Membro effettivo
- Dott. Vincenzo Passavanti - Membro effettivo

per completare l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 aprile 2016 e la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio medesimo.

Il Collegio, terminato l'esame, redige la prescritta relazione che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Sergio Duca 
- Dott. Vincenzo Passavanti 
- Dott. Stefano La Placa 

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

Signori Associati dell'Istituto di Studi di Politica internazionale (di seguito anche "ISPI" o "Istituto"), con la presente Relazione il Collegio dei Revisori dà atto di aver svolto nel corso dell'esercizio le funzioni di controllo legale e l'attività di vigilanza in ottemperanza alle disposizioni recate dell'art. 24 del vigente statuto.

FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Istituto, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il collegio dà atto che gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio 2015 sono stati modificati rispetto lo scorso esercizio al fine di rendere il bilancio stesso di più facile lettura.

Abbiamo esaminato i conti analitici più significativi del bilancio 2015 per acquisire ogni elemento necessario ad accertare l'esattezza e l'attendibilità del bilancio. In particolare, sono state esaminate le seguenti poste: crediti e debiti diversi, liquidità, costi del personale in generale, quote associative, ricavi e alcuni costi specifici.

Nel presente bilancio sono stati riclassificati dal patrimonio netto dell'Istituto a "Fondi per le attività istituzionali" le somme relative al fondo Alberto Pirelli e fondo riserva speciale borse di studio Alberto Pirelli, essendo l'Istituto dotato di sufficiente liquidità.

Il Collegio ha altresì controllato la corrispondenza tra la contabilità e i risultati espressi in bilancio, nonché l'imputazione delle attività al settore istituzionale e a quello commerciale.

Il controllo contabile è stato effettuato, sulla base di verifiche a campione, con l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato controlli periodici delle scritture contabili e quant'altro richiesto dalle vigenti disposizioni, che non hanno evidenziato anomalie di rilievo. Sono stati altresì controllati la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte e il rispetto dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla normativa tributaria.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, l'attività del Collegio dei Revisori si è ispirata ai contenuti delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nello svolgimento dei compiti istituzionali a noi attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

Del nostro operato, diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto e possiamo assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Istituto.

- Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dall'Istituto è stata rivolta esclusivamente alla realizzazione degli scopi statutari.

- Abbiamo verificato, su base campionaria, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni. Per l'esercizio dei suddetti obblighi di vigilanza e di controllo legale il Collegio dei Revisori si è riunito periodicamente con cadenza almeno trimestrale;

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di osservazione nella presente relazione.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile dell'Istituto valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dall'Organo Amministrativo dell'Istituto. L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo risulta adeguato all'attuale realtà dell'Istituto.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo legale, contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, proponiamo al Consiglio

di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Organo Amministrativo in data 6 Aprile 2016.

Milano, 11 maggio 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio DUCA

a. Q.

Dott. Vincenzo PASSAVANTI



Dott. Stefano LA PLACA

Stefano La Placa

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede Legale: VIA CLERICI 5 MILANO (MI) C.F.: 02141980157

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Attivo

		Esercizio al 31/12/2015	Esercizio al 31/12/2014
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore netto	175.420	195.354	
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	175.420	195.354	
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	625.405	573.496	
Ammortamenti	366.926	311.642	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	258.479	261.854	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti immobilizzati	284.135	261.980	
esigibili oltre l'esercizio successivo	284.135	261.980	
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	284.135	261.980	
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	718.034	719.188	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	18.938	19.241	
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.144.370	881.656	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.370	881.656	
IV - Disponibilità liquide	1.133.128	766.250	
<i>Totale attivo circolante</i>	2.296.436	1.667.147	
D) Ratei e risconti			
<i>Totale attivo</i>	3.027.712	2.421.420	

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio abbreviato al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio al 31/12/2015	Esercizio al 31/12/2014
A) Patrimonio netto		
VII - Altre riserve	124.908	124.908
VIII - Avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	604.007	574.538
IX - Avanzo d'esecizio	1.183	29.468
<i>Totale patrimonio netto</i>	730.098	728.914
B) Fondi		
I - Fondi per attività:		
1) Fondi per le attività istituzionali	505.987	475.319
II - Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri	155.894	155.894
<i>Totale fondi</i>	661.881	631.213
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.135	261.980
D) Debiti	948.243	512.540
esigibili entro l'esercizio successivo	948.243	512.540
E) Ratei e risconti	403.355	286.773
<i>Totale passivo</i>	3.027.712	2.421.420

Conti d'ordine

	Esercizio al 31/12/2015	Esercizio al 31/12/2014
Conti d'ordine		
Altri impegni	2.382.614	2.466.301
<i>Totale conti d'ordine</i>	2.382.614	2.466.301

Conto Economico

	Esercizio al 31/12/2015	Esercizio al 31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.712.303	1.421.473
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.335.437	2.059.097
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.335.437	2.059.097
<i>Totale valore della produzione</i>	4.047.740	3.480.570
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.773	15.404
7) per servizi	2.178.964	1.896.758
8) per godimento di beni di terzi	220.085	213.241
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	933.480	716.822
b) Oneri sociali	273.335	233.830
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	85.543	47.909
c) Trattamento di fine rapporto	63.624	37.883
e) Altri costi	21.919	10.026
<i>Totale costi per il personale</i>	1.292.358	998.561
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	123.512	138.565
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.226	69.444
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.286	69.121
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.392	1.145
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	125.904	139.710
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	303	113
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti	15.000	77.000
14) Oneri diversi di gestione	90.038	95.836
<i>Totale costi della produzione</i>	3.938.425	3.436.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.315	43.947
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio abbreviato al 31/12/2015

	Esercizio al 31/12/2015	Esercizio al 31/12/2014
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	3.704	16.774
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	3.704	16.774
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	3.704	16.774
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	93	37
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	93	37
17-bis) Utili e perdite su cambi	(608)	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	3.003	16.737
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
Altri	2	18.356
<i>Totale proventi</i>	2	18.356
21) Oneri		
Altri	17.636	17.558
<i>Totale oneri</i>	17.636	17.558
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	(17.634)	798
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	94.684	61.482
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	43.501	32.014
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	43.501	32.014
23) Avanzo prima degli accantonamenti al fondo per le attività istituzionali	51.183	29.468
Accantonamenti/prelievi al fondo per attività istituzionali	(50.000)	
24) Avanzo residuo	1.183	29.468

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede legale: VIA CLERICI 5 MILANO (MI) C.F. e numero iscrizione 02141980157

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2015

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci,

si evidenzia che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo le disposizioni recate dal codice civile integrate dalle indicazioni formulate dal CNDCEC nei *"Principi Contabili per gli Enti Non Profit"*, per tener conto degli aspetti peculiari che caratterizzano il bilancio di un soggetto privo del fine di lucro come è l'ISPI.

I dati relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sono stati riclassificati, ove necessario, per renderli comparabili con quelli dell'esercizio appena chiuso.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in accordo a quanto previsto per la forma abbreviata dal Codice Civile.

Al presente bilancio si allega (Allegato 1), quale parte integrante dello stesso, il prospetto conto economico recante la suddivisione delle voci di bilancio secondo la loro natura *"istituzionale"* ovvero *"commerciale"* (c.d. *"Profit"*).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriale

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, con l'eccezione del software per il quale l'ammortamento viene eseguito con accantonamenti annuali ad apposito fondo di ammortamento.

I costi pluriennali sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e vengono ammortizzati avuto riguardo dell'effettiva utilizzazione nel tempo.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa fiscale, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in ossequio ai principi contabili adottati e tenendo conto delle *"Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti No Profit"* emesse dall'Agenzia per le Onlus, si è provveduto a istituire la voce *"Fondo per le attività istituzionali"* che accoglie le somme ricevute dall'Istituto per lo svolgimento della propria attività istituzionale e non ancora materialmente impiegate alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è provveduto altresì a riclassificare alla voce *"Fondi per le attività istituzionali"* le somme precedentemente incluse nel Patrimonio Netto ma destinate all'esercizio corrente dell'attività propria quali il *"Fondo Alberto Pirelli"* e la *"Riserva speciale borse di studio Alberto Pirelli"*.

Tale riclassificazione appare peraltro in linea con la natura e funzione dell'ente, in relazione alle quali gli associati vantano sul Patrimonio Netto diritti patrimoniali affievoliti, sanciti dalle disposizioni degli artt. 3 e 30 dello Statuto, tanto che il Patrimonio dell'Ente assume maggiormente natura di *"fondo di scopo"* piuttosto che di tutela degli interessi patrimoniali e reddituali degli associati.

La voce *"Fondi"* è costituita quindi dal *"Fondo per le attività istituzionali"*, dal *"Fondo per la ristrutturazione di Palazzo Clerici"* e dal *"Fondo rischi vari e contenzioso"*.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall'art.2424 c. 3 del Codice Civile e secondo le indicazioni fornite dal principio contabile OIC 22 in riferimento al divieto di duplicazione degli accadimenti già rilevati nel bilancio d'esercizio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Altri oneri pluriennali	192.015	48.292	-	67.003	173.304
Diritti, concezioni, licenze	3.339	-	-	1.223	2.116
Totale	195.354	48.292	-	68.226	175.420

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Valore lordo</i>							
	Altri impianti e macchinari	302.080	-	302.080	35.395	-	337.475
	Attrezzatura varia e minuta	2.091	-	2.091	1.413	-	3.504
	Mobili e arredi	165.554	-	165.554	372	-	165.926
	Macchine d'ufficio elettroniche	55.651	-	55.651	14.730	-	70.380
	Altri beni materiali	48.120	-	48.120	-	-	48.120
	Arrotondamenti	1		1	1		-
Totale		573.496	-	573.496	51.911	-	625.405
<i>Ammortamenti</i>							
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	186.466	186.466-	-	24.627	211.093-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	2.091	2.091-	-	1.413	3.504-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	91.565	91.565-	-	17.888	109.453-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	31.518	31.518-	-	11.358	42.876-
	Arrotondamenti	-	2	2-	-	2-	-
Totale		-	311.642	311.642-	-	55.286	366.926-

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. Finale	Variazione Assoluta
Crediti immobilizzati	261.980	284.135	22.155

Si tratta di crediti verso Assicurazioni Generali per la Polizza a garanzia del Fondo Trattamento fine rapporto dipendenti. Tale polizza viene annualmente adeguata al corrispondente Fondo di Trattamento Fine Rapporto.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Rimanenze	19.241	18.938	19.241	18.938	303-
Totale	19.241	18.938	19.241	18.938	303-

Le rimanenze di magazzino risultanti a fine esercizio sono costituite dalle pubblicazioni acquisite a suo tempo dalla ex controllata SPAI S.r.l., società da anni cessata.

Il valore di bilancio è dato dal costo effettivamente sostenuto al momento dell'acquisizione.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Crediti iscritti nell'attivo circolante	881.656	1.144.370	262.714
Totale	881.656	1.144.370	262.714

La voce crediti è così composta:

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Consist. Finale 2015	Consist. Finale 2014
Clienti terzi Italia	478.337	229.106
Anticipi a fornitori terzi	41.634	3.200
Crediti vari v/terzi	636.277	644.822
Altri crediti	1.892	1.825
Altre ritenute subite	5.562	5.839
Totale crediti	1.163.702	884.792
Fondo svalutaz. crediti	19.332-	3.136-
Totale	1.144.370	881.656

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Ad ulteriore dettaglio si fornisce la suddivisione per anno dei crediti diversi pari a € 636.277 che accoglie principalmente crediti per quote associative e contributi riconosciuti da terzi per l'attività istituzionale:

- Crediti diversi 2013 da incassare	€	17.590.=
- Crediti diversi 2014 da incassare	€	48.616.=
- Crediti diversi 2015 da incassare	€	567.418.=
- Altri crediti	€	2.653.=

Relativamente ai crediti relativi all'anno 2013 è iscritto apposito fondo rischi per € 15.000.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Disponibilità liquide</i>				
	Banca c/c	748.555	1.119.785	371.230
	Posta c/c	10.596	10.581	15-
	Cassa contanti	681	2.484	1.803
	Cassa Bollati Ticket Voucher	6.418	278	6.140-
	Totali	766.250	1.133.128	366.828

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti	35.085	13.862	35.705	13.242	21.843-
Totali	35.085	13.862	35.705	13.242	21.843-

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Varie altre riserve	167.531	-	42.623	124.908	42.623-
Avanzi esercizi prec. portati a nuovo	604.007		-	604.007	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	1.183	-	1.183	1.183
Totali	771.538	1.183	42.623	730.098	41.440-

La voce altre riserve, rispetto al precedente esercizio si decrementa dei fondi destinati a "Fondi per le attività istituzionali" per € 42.623 di cui "Fondo Alberto Pirelli" per € 30.367 e "Fondo Riserva speciale borse studio Alberto Pirelli" per € 12.256 che vengono destinati al "Fondo per le attività istituzionali".

Fondi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. assoluta
	Fondi per attività istituzionali	475.318	50.000	-	19.331	505.987	30.668
	Altri fondi per rischi e oneri						
	- Fondo rischi vari e contenzioso	60.439	-	15.000	-	45.439	15.000-
	- Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	95.455	15.000	-	-	110.455	15.000
Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Fondi	631.213	65.000	15.000	19.331		661.881	30.668
Totali	631.213	65.000	15.000	19.331		661.881	30.668

La consistenza iniziale indicata, di € 631.213 rispetto al saldo finale nel bilancio del precedente esercizio € 588.589 è dovuta alla riclassificazione dei Fondi Alberto Pirelli che provengono dalla voce altre riserve del Patrimonio Netto.

La consistenza iniziale della voce "Fondi per attività istituzionali" è costituita dal saldo iniziale del "Fondo per Foro Italico Egiziano" per € 432.695 e dai Fondi riclassificati "Fondo Alberto Pirelli" di € 30.367 e "Fondo Riserva speciale borse studio Alberto Pirelli" per € 12.256.

Il Fondo rischi vari e contenzioso, è iscritto a fronte di rischi la cui manifestazione è probabile ma ad oggi non determinabile.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	261.980	32.930	10.775	284.135
Totale	261.980	32.930	10.775	284.135

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, la seguente variazione:

Dipendenti	2015	2014	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	20	16	4

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Debiti	512.540	948.243	435.703
Totale	512.540	948.243	435.703

La voce debiti è così composta:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale 2015	Consist. finale 2014
<i>Debiti</i>			
Debiti verso Fornitori		509.457	173.062
Debiti verso l'Erario		100.819	83.028
Debiti verso Istituti Previdenziali		91.344	67.485
Debiti diversi verso terzi		246.623	188.965
Totale		948.243	512.540

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>						
Ratei passivi		-	87	-	87	87
Risconti passivi		286.773	403.268	286.773	403.268	116.495
Totale		286.773	403.355	286.773	403.355	116.582

I risconti passivi, calcolati sulla base del principio della competenza temporale, sono riferiti a Master, Corsi brevi, Contributi per progetti pluriennali ricevuti e Quote associative di competenza del successivo esercizio.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale.

Si tratta di impegni e rischi conseguenti all'atto di concessione in uso del Palazzo Clerici a favore dell'ISPI, formalizzato il 22 giugno 2010 da parte dell'Agenzia del Demanio.

In base a tale atto l'ISPI è tenuto, oltre al pagamento annuale del canone di concessione in uso, ad effettuare a proprie spese opere di ristrutturazione del fabbricato, ove ha la propria sede, per un ammontare complessivo di € 2.650.000 nell'arco di 19 anni.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2014 è di € 83.687 corrispondente alle spese per opere di ristrutturazione sostenute nell'esercizio 2015.

Crediti e debiti assistiti da garanzie reali

Si attesta che non esistono crediti e/o debiti di cui all'art.2427 n.6 del Codice Civile.

Compensi organi sociali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2015 agli Amministratori ed ai componenti del Collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	86.000
Collegio dei Revisori	6.500

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Variazione consistenza voci del conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Totale valore della produzione</i>					
		4.047.740	3.480.570	567.170	16
	Totale	4.047.740	3.480.570	567.170	16

Entrate	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazione Assoluta	Variazione %
MAECI Contributo statale ordinario	127.000	117.500	9.500	8%
Quote Associateive e contributi straordinari	1.094.651	978.317	116.334	12%
Proventi attività formativa	588.961	658.835	69.874	-11%
Entrate per progetti di ricerca e convegni	1.451.771	1.053.438	398.333	38%
Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici	768.076	668.230	99.846	15%
Altri proventi	17.281	4.250	13.031	307%
Totale	4.047.740	3.480.570	567.170	16%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7 Servizi

Descrizione	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
Servizi	2.178.964	1.896.758	282.206	15%
Totale	2.178.964	1.896.758	282.206	

La voce servizi per l'esercizio 2014 è stata riclassificata con spostamento dei costi di cancelleria per € 15.404 alla voce B.6, mentre nella voce sono confluiti € 103.690 provenienti dalla voce B.14 Oneri diversi di gestione.

Si espongono i costi più significativi di tale voce:

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Uscite	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazione Assoluta	Var. %
Assisenza convegni, utilizzo sale e catering	285.728	157.435	128.293	81
Spese viaggi e trasferte	372.959	287.849	85.110	30
Docenze	262.967	264.089	1.122-	-0,5
Utenze	92.277	117.596	25.319-	-22
Pulizie	117.142	207.697	90.555-	-44
Collaborazioni a progetto	132.199	190.909	58.710-	-31

B.8 Godimento beni di terzi

Descrizione	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
Godimento beni di terzi	220.085	213.241	6.844	3%
Totale	220.085	213.241	6.844	

La voce include il canone di concessione di Palazzo Clerici per € 173.160 oltre ad altri canoni di noleggio attrezzature e licenze software.

B.14 Oneri diversi di gestione

Descrizione	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione	90.038	95.836	5.798-	- 6%
Totale	90.038	95.836	5.798-	

Si precisa che anche tale voce relativamente all'esercizio 2014 è stata riclassificata attraverso lo spostamento di € 103.690 alla voce "Servizi" al fine di una più corretta comparazione rispetto alla classificazione dell'esercizio 2015. Le spese riclassificate si riferiscono a "Oneri contributivi docenti e collaboratori" (27.377) e "IVA indetraibile su costi e spese istituzionali" (76.313).

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

Considerazioni finali

Signori Soci, il bilancio al 31 dicembre 2015 si è chiuso evidenziando un avanzo complessivo di € 1.183 dopo aver destinato € 50.000 al "Fondo per attività istituzionali".

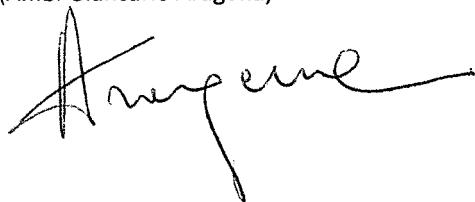
Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 nonché l'accantonamento di € 50.000 al "Fondo per le attività istituzionali" unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

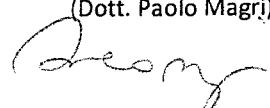
IL PRESIDENTE

(Amb. Giancarlo Aragona)



IL VICE PRESIDENTE ESECUTIVO

(Dott. Paolo Magri)



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Allegato 1**Conto Economico con suddivisione “Profit” e “Istituzionale”**

	Total Generale 31/12/2015	Profit 31/12/2015	Istituzionale 31/12/2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
5) Altri ricavi e proventi	1.712.303	1.712.303	-
Altri	2.335.437	156.013	2.179.424
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.335.437</i>	<i>156.013</i>	<i>2.179.424</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.047.740</i>	<i>1.868.316</i>	<i>2.179.424</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.773	8.363	7.410
7) per servizi	2.178.964	1.133.337	1.045.627
8) per godimento di beni di terzi	220.085	102.694	117.391
9) per il personale			
a) Salari e stipendi	933.480	340.037	593.443
b) Oneri sociali	273.335	99.393	173.942
c/d/e) Tratt.di fine rapporto, di quiescenza, altri costi del personale	85.543	33.355	52.188
c) Trattamento di fine rapporto	63.624	23.659	39.965
e) Altri costi	21.919	9.696	12.223
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.292.358</i>	<i>472.785</i>	<i>819.573</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) Ammort. delle immobilizzazioni immateriali e materiali	123.512	42.626	80.886
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.226	18.617	49.609
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.286	24.009	31.277
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.392	2.392	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>125.904</i>	<i>45.018</i>	<i>80.886</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	303		303
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti	15.000		15.000
14) Oneri diversi di gestione	90.038	16.772	73.266

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Bilancio al 31/12/2015

	Totale Generale 31/12/2015	Profit 31/12/2015	Istituzionale 31/12/2015
Totale costi della produzione	3.938.425	1.779.272	2.159.153
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.315	89.044	20.271
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	3.704	15	3.689
Totale proventi diversi dai precedenti	3.704	15	3.689
Totale altri proventi finanziari	3.704	15	3.689
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri	93	79	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	93	79	14
17-bis) Utili e perdite su cambi	(608)	-	(608)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	3.003	(65)	3.068
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
Altri	2	-	2
Totale proventi	2	-	2
21) Oneri			
Altri	17.636	6.931	10.705
Totale oneri	17.636	6.931	10.705
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(17.634)	(6.931)	(10.703)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	94.684	82.048	12.636
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	43.501	43.501	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.501	43.501	-
23) Avanzo prima degli accantonamenti al fondo per le attività istituzionali	51.183	38.547	12.636
Accantonamenti/prelievi al fondo per attività istituzionali	(50.000)	(38547)	(11.453)
24) Avanzo residuo	1.183	-	1.183

PAGINA BIANCA



170150019620